

Ann. Mus. civ. Rovereto	Sez.: Arch., St., Sc. nat.	Vol. 28 (2012)	3-80	2013
-------------------------	----------------------------	----------------	------	------

UMBERTO TECCHIATI, MARIO GIRARDI & FRANCESCO BOSCHIN

SACRO O PROFANO? ANALISI DEL CONTENUTO
DI UNA FOSSA DEL BRONZO FINALE SCAVATA
A BRESSANONE-ELVAS (P.F. 574/2), LOC. KREUZWIESE (BZ)

Abstract - UMBERTO TECCHIATI, MARIO GIRARDI & FRANCESCO BOSCHIN - Sacred or profane? Analysis of the contents of a Final Bronze Age pit excavated at Brixen-Elvas (p.f. 574/2) at Kreuzwiese (Bozen/Bolzano).

The authors describe the contents of a pit (pottery and faunal remains) found in the Final Bronze Age settlement at the site of Kreuzwiese in Elvas. The study was in particular aimed at clarifying the function of the pit. It shows that there is no valid reason to interpret the pit fill as the result of ritual activity. The range of finds, in fact, did not differ in any significant way from that seen in layers that could be securely interpreted as having formed as a result of daily life in the settlement.

Key words: Brixen/Bressanone-Elvas - Final Bronze Age - Faunal remains - Pottery - Typology - Interpreting function.

Riassunto - UMBERTO TECCHIATI, MARIO GIRARDI & FRANCESCO BOSCHIN - Sacro o profano? Analisi del contenuto di una fossa del Bronzo finale scavata a Bressanone-Elvas (p.f. 574/2), loc. Kreuzwiese (Bolzano).

Gli autori illustrano lo studio del contenuto (resti ceramici e faunistici) di una fossa strutturata rinvenuta nell'abitato del Bronzo finale di Elvas, loc. Kreuzwiese. Lo studio era in particolare finalizzato a precisare il significato funzionale della fossa. Si dimostra che non sussistono motivi per una interpretazione del riempimento della stessa come effetto di pratiche culturali. Lo spettro dei rinvenimenti, infatti, non differisce in modo significativo da quanto osservato nei livelli con certezza interpretabili come prodotto della vita nell'insediamento.

Parole chiave: Bressanone-Elvas - Bronzo finale - resti faunistici - Ceramica - Tipologia - Interpretazione funzionale.

1. INTRODUZIONE (U.T.)

Elvas è una frazione collinare di Bressanone e occupa, a 600 m circa slm, l'estremità meridionale del plateau di Naz-Sciaves, cuneo orografico lambito a est dal fiume Rienza, e a Ovest dal fiume Isarco. I due corsi d'acqua confluiscono poco a sud, nel quartiere di Stufles a Bressanone, di cui è nota l'importanza archeologica (notevoli stratificazioni che documentano varie fasi del mesolitico, momenti iniziali della cultura dei vasi a bocca quadrata, tarda età del Rame, Bronzo finale, recente età del Ferro, età romana, primo Medioevo etc.). La posizione è dunque particolarmente rilevante dal punto di vista della geografia e dei collegamenti transculturali in ogni epoca della pre-protostoria e della storia.

Vasti progetti di espansione edilizia nella frazione di Elvas hanno dato origine, negli ultimi dieci anni, a impegnative campagne di scavo a cadenza quasi annuale, nel corso delle quali è stato possibile portare in luce, in particolare nelle località Kreuzwiese e Mooswiese, ampie porzioni del villaggio del Bronzo finale (TECCHIATI 2010) e della recente età del Ferro, nonché strutture residenziali e produttive di età romana (TECCHIATI 2001). In precedenza, se si esclude lo scavo di una struttura di età romana in località Hofstatt (ALLAVENA SILVERIO 2002), di Elvas erano in pratica noti i soli «castellieri» della Vogeltenne e del Pinatzkopf (EGGER, 1943; INNEREBNER 1976; LUNZ 1994).

Assoluto rilievo assumono gli scavi, estesi per più di 1000 m² nella particella fondiaria 574 (loc. Kreuzwiese).

Dopo una serie di sondaggi, nel 1999 la Soprintendenza ai Beni Culturali di Bolzano predispose l'effettuazione di scavi, iniziati nel mese di aprile 2000, sulle pp.ff. 574/1 e 574/2. La campagna di scavo del 2001, dedicata all'esplorazione della particella 574/2, permise di porre in luce, tra l'altro, un orizzonte d'insediamento databile al Bronzo finale.

2. L'ORIZZONTE DEL BRONZO FINALE E US 238 (U.T.)

L'occupazione dell'area nel Bronzo finale è caratterizzata da un'imponente opera di terrazzamento su cui si impostavano case in legno. Il terrazzamento è costituito da più gradoni tutti orientati in senso NW-SE e probabilmente realizzati in tempi diversi e successivi con finalità di bonifica a fini agricoli e insediativi. Si distinguono abbastanza chiaramente tre gradoni (US 95 superiore, medio e inferiore) i cui livelli di crescita e calpestio contenevano abbondanti resti ceramici caratteristici della fase A della cultura di Luco. In corrispondenza del gradone intermedio si osservano opere di ripristino a seguito di crollo. questi interventi di manutenzione indicano che la struttura dovette servire a lungo e che la sua efficienza era considerata importante per la vita del villaggio. Ad un



Fig. 1 - Elvas, Kreuzwiese, p.f. 574/2. Foto aerea dell'area in corso di scavo (da SW).

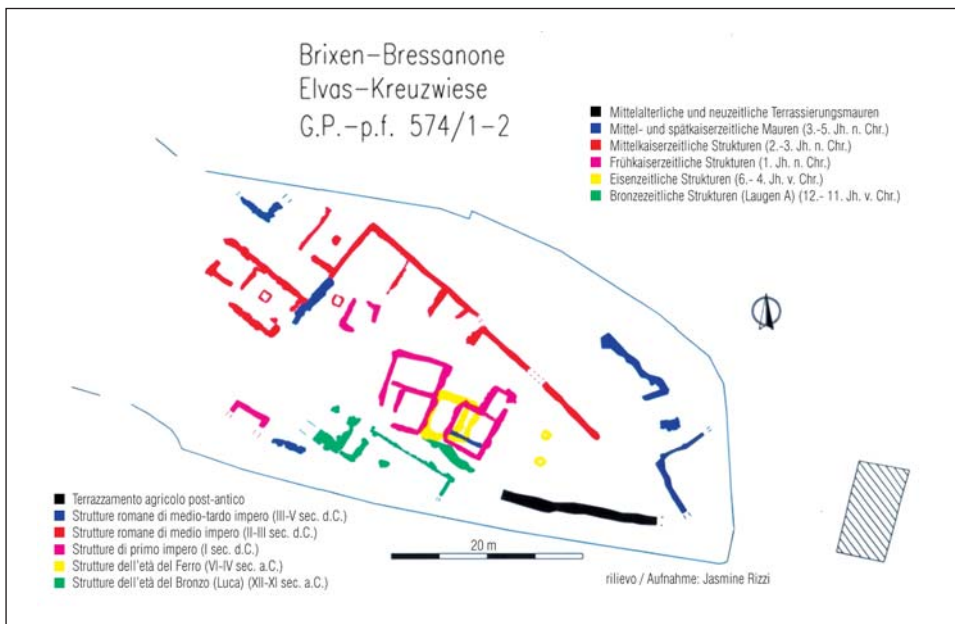


Fig. 2 - Planimetria schematica dei resti messi in luce nel 2001 nella p.f. 574/2 di Elvas. In verde, in basso, i resti dell'orizzonte del Bronzo finale.

certo punto i terrazzamenti, però, crollarono, e l'area subì una generale ristrutturazione che comprese lo spianamento delle macerie, con la conseguente creazione di una base sub-piana il cui corpo era costituito da clasti medio-grandi, e la superficie da stesure di pietre di dimensioni medio-piccole. Su di esse si impostarono punti da fuoco e buche per palo. I resti ceramici associati a questo orizzonte suggeriscono una generica datazione alla prima metà del I millennio a.C.

Alla fase di vita del triplice terrazzamento, ben databile tra XII e X sec. a.C., appartiene un macigno granitico, posto ai piedi del terrazzamento stesso, dotato di faccia superiore piana e circondato alla base da pietre più piccole. Nel corso dello scavo destò particolare attenzione il fatto che il masso si trovava accanto a US 238, oggetto di questo contributo. Sembrò a suo tempo plausibile che l'associazione tra il masso e la fossa potesse indicare funzionalmente un'area di culto con altare e fossa per lo smaltimento dei resti di eventuali sacrifici.

Tali speculazioni erano giustificate dall'insolita concentrazione di reperti ravvisata in US 238 e, appunto, dall'aspetto del masso che poteva ben essere assomigliato a un altare. Il presente lavoro si propone di valutare criticamente il significato funzionale di tale associazione e in particolare del contenuto della fossa e della fossa stessa.

Fin dal titolo di questo contributo ci siamo prefissi un obiettivo modesto se riferito a una sola US di un solo sito scavato, ma ambizioso se rapportato al più generale problema della discriminazione funzionale di contesti archeologici anomali. Non è compito di questa breve nota, scaturita dalla elaborazione per la stampa della tesi di laurea triennale di uno degli autori (GIRARDI 2012), affrontare nel dettaglio un tema così importante sul quale altri si sono cimentati con ben maggiore mole di dati e su grandi scacchieri geografici. Più semplicemente vorremmo presentare in questa sede il procedimento cui ci siamo affidati per discriminare il sacro dal profano e come, alla fine, siamo pervenuti all'idea che a US 238 debba essere riconosciuto un significato «profano» che porta di conseguenza anche ad accantonare l'idea che il masso fosse un altare.

In fase con la supposta pietra-altare, e quindi con la fossa US 238, e in parte coperti dal relativo piano di calpestio erano poi cinque focolari quadrangolari delimitati da pietre. A N e a W l'area dei focolari era delimitata da due allineamenti di pietrame, forse pertinenti alla fondazione, ovvero allo zoccolo basale di un edificio in legno al quale solo difficilmente potrà essere riconosciuta una funzione residenziale, dato il numero notevole di focolari contemporaneamente in uso al suo interno. Più probabilmente si tratterà di una costruzione che ospitava attività artigianali basate sull'uso del fuoco, forse per la cottura di recipienti ceramici. Tale struttura era verosimilmente provvista di una copertura, ma non necessariamente di pareti su tutti i lati, come dimostra l'apparente assenza di pareti sui lati S ed E. US. 238 potrebbe configurarsi quindi come una struttura finalizzata a formare un rialzo, forse completata da un alzato li-

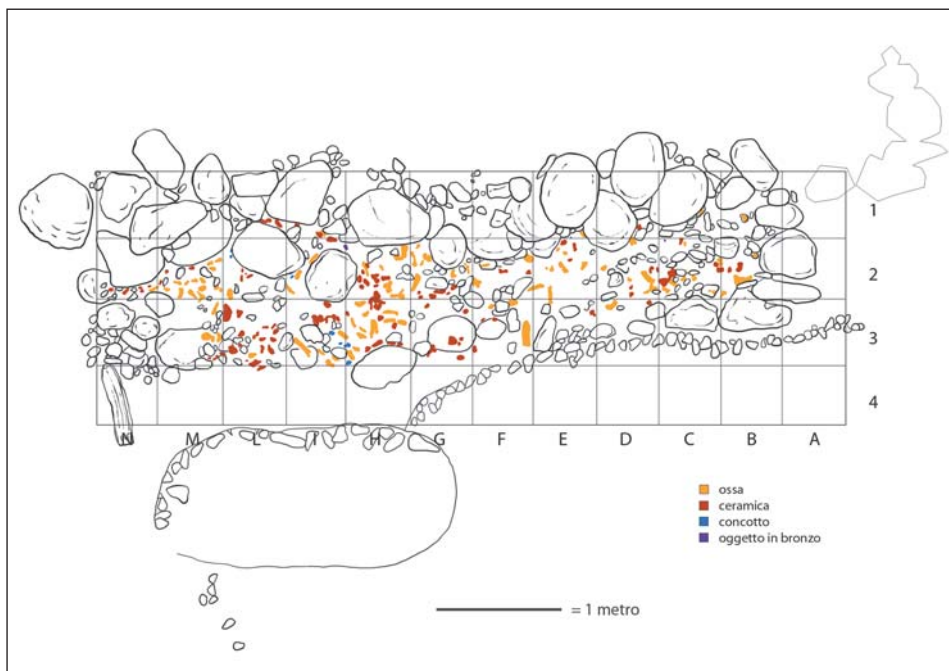


Fig. 3 - Planimetria della fossa strutturata US 238 (rielaborazione grafica di A. Perseghin).

gneo, che poteva rappresentare un piano di lavoro per le attività artigianali svolte nell'ambito dell'edificio.

Addossato al terrazzamento del Bronzo finale si trovava US 238, una fossa oblunga colma di ossa animali e ceramica frammiste a terra a matrice sabbiosa rossastra e poco organica.

Essa si estendeva per 5 metri di lunghezza e 1 metro di larghezza a sud di US 95, ed era delimitata da un allineamento di pietre, US 252, parallelo a US 95. Il riempimento ha uno spessore di 15-20 cm e i reperti, sia ossei che ceramici, si trovano tanto in superficie quanto nel corpo centrale e alla base del medesimo.

L'importanza della US e rispettivamente, come detto, il sospetto che essa potesse rivestire un significato culturale, ha imposto una tecnica di scavo particolarmente accurata con la suddivisione dell'area in quadrati di 50 cm di lato. Il terreno, distinto per quadrati e scavato per tagli, è stato lavato.

Tra i reperti non ceramici si segnalano cinque macinelle di cui quattro frammentarie, un frammento di cristallo di rocca, due frammenti di selce non lavorata, due «scorie» di metallurgia del rame, alcuni frammenti di pesi da telaio, tredici pezzi di intonaco di capanna. Di particolare interesse sono infine una perla in pasta vitrea azzurra, una lesina e un saltalone in bronzo.



Fig. 4a-c. - Panoramiche di US 238. Sono evidenti gli allineamenti di pietre a secco che delimitano la struttura.

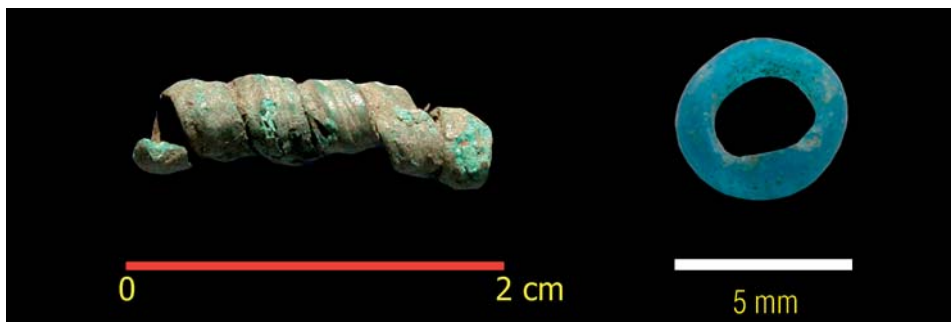


Fig. 5 - A sx: Saltaleone in bronzo dal riempimento di US 238. A dx: Perla in materiale vetroso azzurro da US 238. Misure: Diametro est. max. mm 4,8 (Foto G. Santuari).

3. I RESTI FAUNISTICI (F.B.)

Da US 238 provengono 787 reperti faunistici, dei quali 238 sono stati determinati, da un punto di vista tassonomico, a livello di specie, genere o sottofamiglia (come nel caso dei caprini domestici). Riguardo agli artiodattili domestici (bue, caprini e maiale), la composizione faunistica della fossa mantiene le stesse caratteristiche di quella del resto delle US che si riferiscono alla fase insediativa del Bonzo finale. Considerando il numero dei resti, il bue si attesta al 40% nella fossa e al 41% fuori, i caprini ammontano al 55% nella fossa e al 57% nel resto dell'insediamento, mentre il maiale è sempre scarso, con il 3% all'interno della fossa ed il 4% all'esterno. In entrambi i casi queste specie rappresentano più del 90% del totale dei resti determinati. Nella US 238 sono presenti anche un unico resto di cavallo e tre reperti di cervo. L'abbondanza relativa delle parti anatomiche delle specie presenti sembra essere simile sia nel contesto della fossa che nel resto dell'insediamento. La presenza degli arti, sottorappresentati rispetto alle porzioni craniche tra i resti determinati, è testimoniata dal gran numero di frammenti di diafisi rimasti indeterminati o ascritti, al massimo, alle categorie di grande ungulato (bue o cavallo) e piccolo ungulato (caprini e maiale).

In entrambi i contesti risultano scarsi i frammenti di vertebre, forse a causa della loro differente conservatività.

All'interno della fossa non c'è una particolare abbondanza di individui relativi a una classe d'età (per esempio individui giovani) e in generale i profili di mortalità di buoi, caprini e maiali non variano sostanzialmente tra la US 238 e il resto dell'insediamento (BOSCHIN 2006).

Anche considerando le tracce di combustione non vi è differenza alcuna tra la fossa e l'insediamento: i reperti che non presentano alterazioni termiche ammontano infatti rispettivamente al 99,5% nel primo caso e al 97,8% nel secondo.



Figg. 6-9 - Dettagli del riempimento della fossa US 238. I resti faunistici compaiono frequentemente di taglio o in verticale, frammisti a cocci, a testimoniare un riempimento per «butti» caotici successivi.

Analizzando lo stato di conservazione dei resti i dati non assumono caratteristiche particolari nell'uno o nell'altro contesto. I reperti privi di alterazioni superficiali ammontano al 13,3% nella US 238 e al 11,4% nell'insediamento. Quelli che invece presentano alterazioni molto evidenti (fenomeni di esfoliazione e fratturazione su tutta la superficie) sono addirittura maggiori all'interno della fossa (45% contro 33%). Se si considera la morfologia delle fratture delle diafisi, in entrambi i casi una parte di esse è stata spezzata quando il tessuto osseo era ancora fresco. Per fare un esempio, i reperti con valori del Fracture Freshness Index (OUTRAM 2002) pari a 0 o 1 ammontano al 31% nella fossa e al 26% all'esterno. Sono altresì presenti in entrambi i contesti diafisi fratturate quando il tessuto osseo era già secco (26,9% nella fossa e 29,3% al di fuori).

In conclusione non sembra che i materiali presenti nella US 238 costituiscano un campione che si possa discostare da quello raccolto nel resto dell'insediamento. Da un lato, come già detto, né la composizione faunistica, né le parti anatomiche presenti o l'età di morte degli individui sembrano testimoniare al-

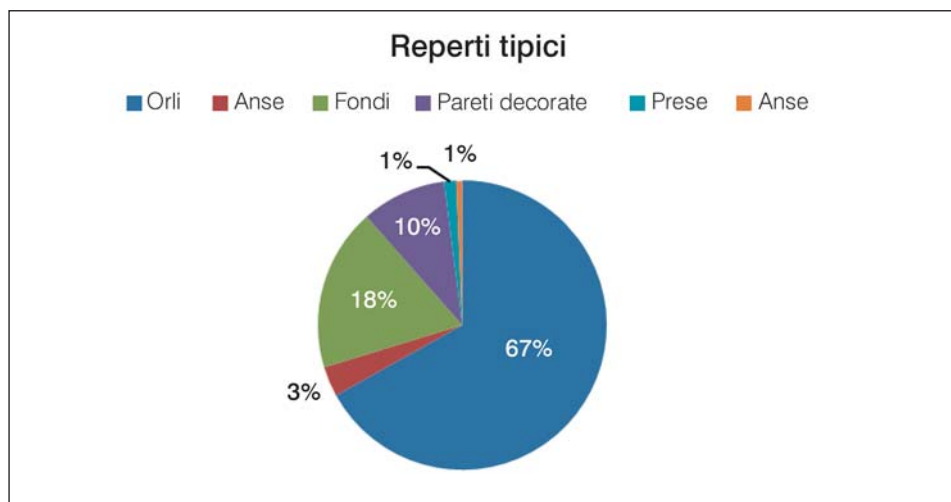
cun tipo di attività rituale; dall'altro, lo stato di conservazione dei reperti sembra indicare che quelli nella fossa, prima di esservi scaricati all'interno, avessero subito in un primo momento dei processi d'accumulo del tutto simili agli altri.

4. I REPERTI CERAMICI (M.G., U.T.)

I reperti tipici

I materiali ceramici provenienti da US 238 presentano caratteristiche formali tipiche della cultura centro-alpina di Luco (fase A.), fatta eccezione per alcuni pochi reperti sospettati di essere residuali (v. *infra*), ben possibili in un tessuto insediativo di lunghissima durata.

I reperti esaminati sono complessivamente 148. I resti ceramici di valore diagnostico considerati in questo studio sono gli orli, i fondi, le pareti decorate, le anse e le prese che risultano così ripartiti percentualmente:



Graf. 1 - Relazioni percentuali tra i reperti ceramici tipici o diagnostici.

Nella grande maggioranza dei casi sono gli orli lo strumento più utile, anche a causa della loro relativa abbondanza, per stabilire la forma originaria dei recipienti, i fondi rappresentano una quota significativa dei frammenti ma possiedono un valore diagnostico meno puntuale.

Anse e prese sono presenti in numero limitato; insieme alle pareti decorate consentono riscontri con contesti ceramici di confronto.

4.2 Tipologia degli orli

Il 67% dei frammenti tipici sono costituiti da orli che presentano un ventaglio di dieci differenti tipologie: orli estroflessi, rettilinei o ingrossati, con tesa interna a spigolo vivo o smussato, con bordo piatto o arrotondato.

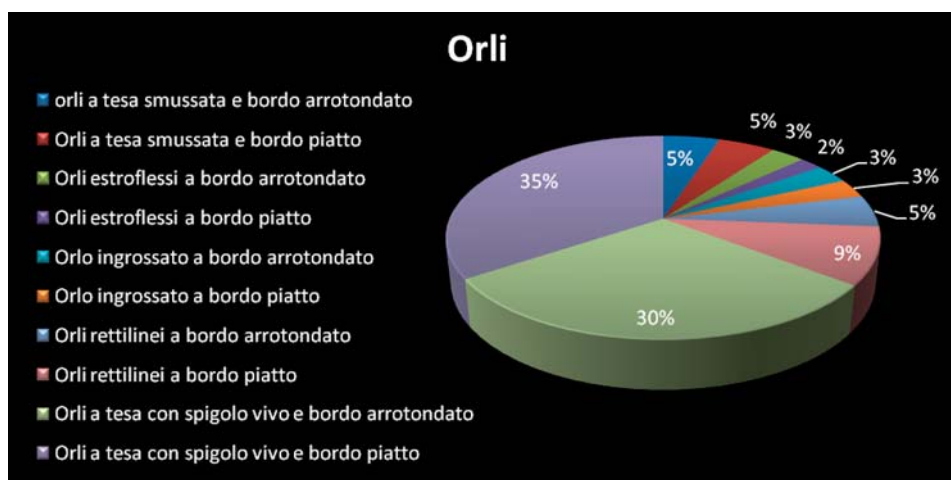
Il risultato per il lotto è sintetizzato nel Graf. 2.

I frammenti che presentano orli a tesa con spigolo interno vivo sono complessivamente il 65%, più della metà di essi ha il bordo arrotondato.

Questa caratteristica è in accordo con l'inquadramento tipo-cronologico del lotto nella fase «Luco A», le forme diverse possono essere considerate presenze estranee (più antiche) o, nella maggioranza dei casi, creazioni «atipiche» dell'artigianato ceramico della Cultura di Luco.

In particolare gli orli estroflessi rimandano alle tipologie del Bronzo recente, precedenti al momento di piena affermazione della cultura di Luco A, ma che hanno contribuito a determinarne l'aspetto ceramico.

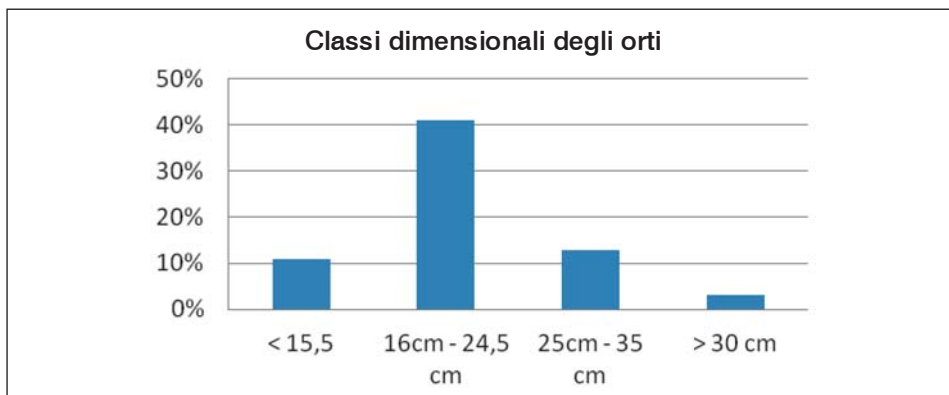
Quando il frammento dava luogo a un arco di cerchio di dimensioni sufficienti si è proceduto al calcolo del diametro alla bocca del recipiente.



Graf. 2 - Tipologie di orli e loro rapporti percentuali.

Le quattro classi dimensionali del grafico contribuiscono significativamente a stabilire la tipologia del recipiente. Tali forme, essenzialmente troncoconiche, sono state suddivise, dalle più piccole alle più grandi, in bicchieri, orci e doli; le forme superiori ai 30 cm sono solo 3, si tratta di due scodelloni e un catino.

Il 18% dei frammenti del lotto studiato si riferiscono a fondi, dai quali è molto difficile risalire alla forma specifica del recipiente. Se il frammento di fondo è abbastanza grande è possibile stabilire se il recipiente fosse troncoconico o



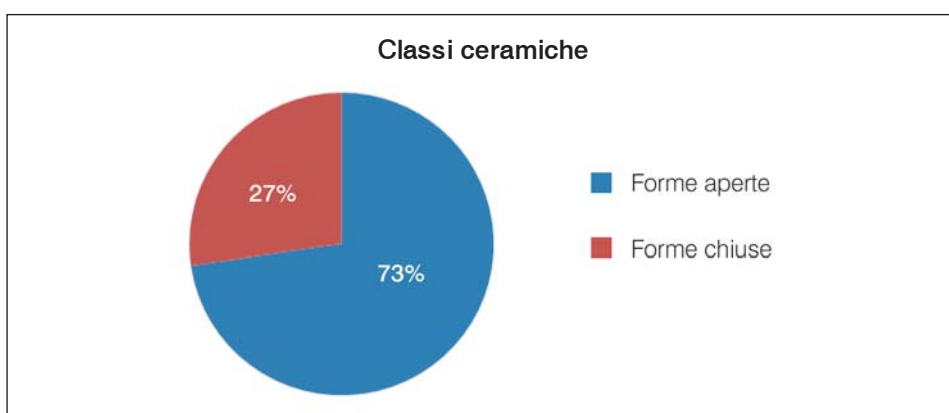
Graf. 3 - Classi dimensionali (diametro alla bocca).

convesso, inoltre la dimensione dei diametri dei fondi apre la possibilità di valutare la sussistenza di «picchi» numerici che possano fornire informazioni supplementari.

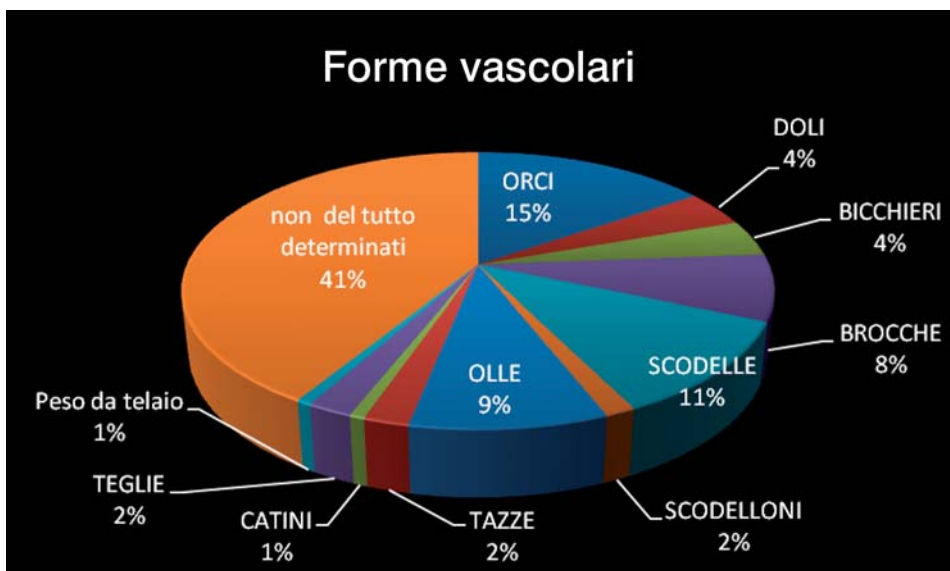
Tipologia dei recipienti

Una volta raccolti i dati in un foglio di lavoro di Excel si è proceduto ad una prima sintesi sui rapporti percentuale delle categorie come da Graf. 4.

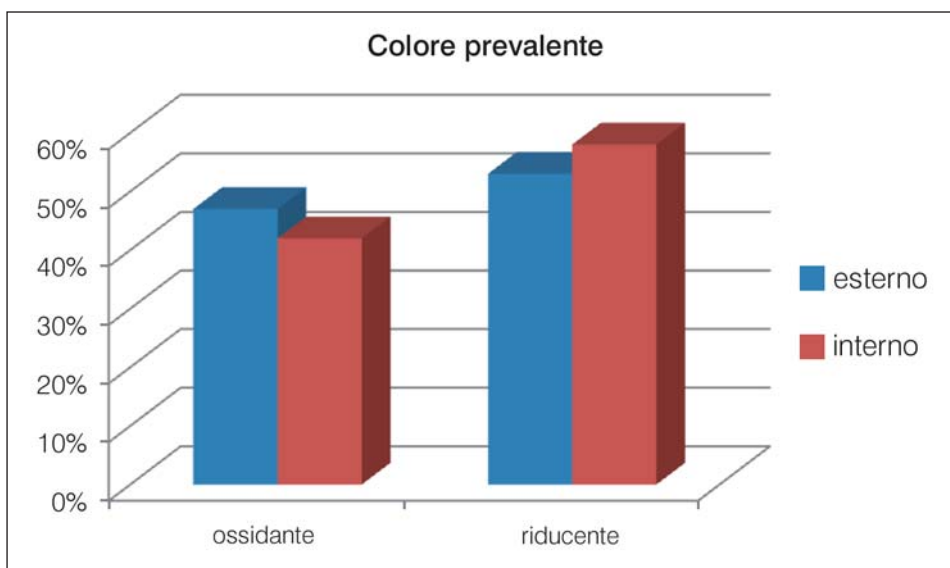
Le forme aperte possono essere suddivise in scodelle e recipienti troncoconici e, laddove possibile, si è proceduto a definizioni di maggiore dettaglio, condotte in base a criteri essenzialmente dimensionali: scodelle, scodelloni, catini, bicchieri, orci e doli.



Graf. 4 - Relazioni percentuali tra forme genericamente aperte e chiuse.



Graf. 5 - Rapporti percentuali tra le forme vascolari individuate in US 238.



Graf. 6 - Rapporti percentuali tra il colore delle superfici e loro relazione con l'ambiente di cottura.

La categoria delle forme chiuse si suddivide a sua volta in brocche, boccali, tazze e olle.

La classificazione tipologica ha tenuto conto in particolare degli studi svolti in tal senso da Renato Perini (PERINI 1966, 1976, 1994) e Franco Marzatico (MARZATICO 2000).

Parallelamente si è proceduto a un catalogo dei materiali, descrivendo le caratteristiche formali di ogni frammento, forma vascolare presunta, colore, trattamento delle superfici e qualità dell'impasto.

I frammenti troppo piccoli o irregolari rimangono non del tutto determinabili quanto a forma vascolare, ma sono comunque utili per l'estrazione di dati attraverso il profilo, il colore, il trattamento delle superfici e l'impasto.

Molti dei frammenti non del tutto determinati hanno caratteristiche formali o dimensionali che possono influire sul rapporto tra forme chiuse e forme aperte, come per esempio i frammenti di recipienti troncoconici (Tav. 14) o la dimensione e l'andamento dei fondi.

Prendendo in considerazione anche queste caratteristiche diagnostiche, si constata una netta prevalenza di forme aperte.

Tale rapporto permette di ipotizzare un tipo di produzione che predilige la confezione, la cottura e la conservazione di cibi solidi o molto densi, se fluidi.

Il Graf. 5 presenta la suddivisione percentuale della totalità delle forme individuate nel lotto, comprensivo di reperti non vascolari (peso da telaio). Il 41% dei reperti non è del tutto determinabile quanto a forma vascolare di riferimento, anche se sappiamo che almeno il 13% di questi devono essere appartenuti a forme aperte.

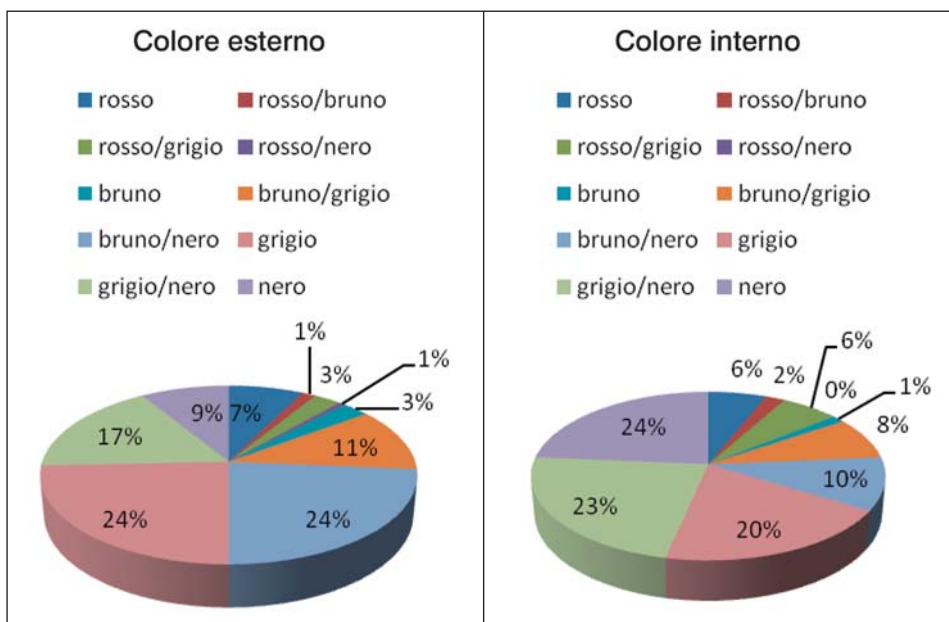
3.4 Il colore

Una caratteristica indipendente dalla forma è la colorazione interna ed esterna dei frammenti, che è stato possibile registrare in dieci diverse tonalità. Le più chiare o le tendenti al rosso rivelano una tecnica di cottura in atmosfera ossidante, le tonalità più scure rivelano invece una cottura in atmosfera riducente.

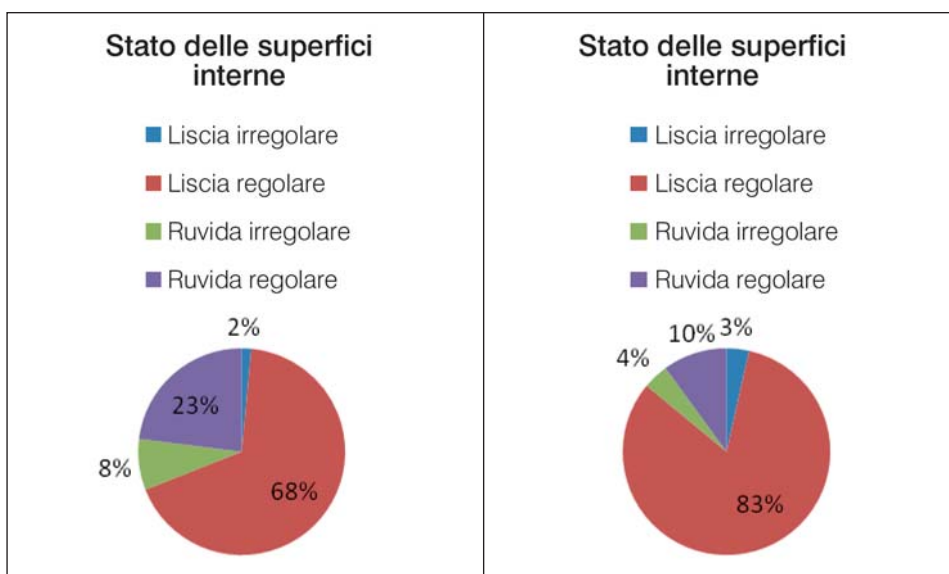
L'istogramma rivela una lieve prevalenza di frammenti cotti in atmosfera riducente, in particolare è da osservare una tendenza alla produzione di recipienti cotti in atmosfere riducenti al loro interno.

I Graff. 4 e 5 visualizzano la percentuale delle varie tonalità osservate. Osservando i grafici a torta è netta la differenza percentuale della tonalità nera, che prevale all'interno dei frammenti, mentre il nero-brunastro è prevalente all'esterno.

In conclusione è da rilevare che sussistono spesso differenze consistenti tra le tonalità esterne e interne, il che apre alcuni interrogativi sulla natura delle strutture utilizzate per la cottura. Se forni propriamente detti, chiusi, dotati di copertura a cupola, sembrano testimoniati ad esempio a Bressanone-Via Castel-



Graf. 7 e 8 - Rapporti percentuali tra le varie gradazioni cromatiche all'interno e all'esterno dei frammenti ceramici.



Graf. 9 e 10 - Rapporti percentuali tra i vari tipi di aspetto delle superfici interne ed esterne.

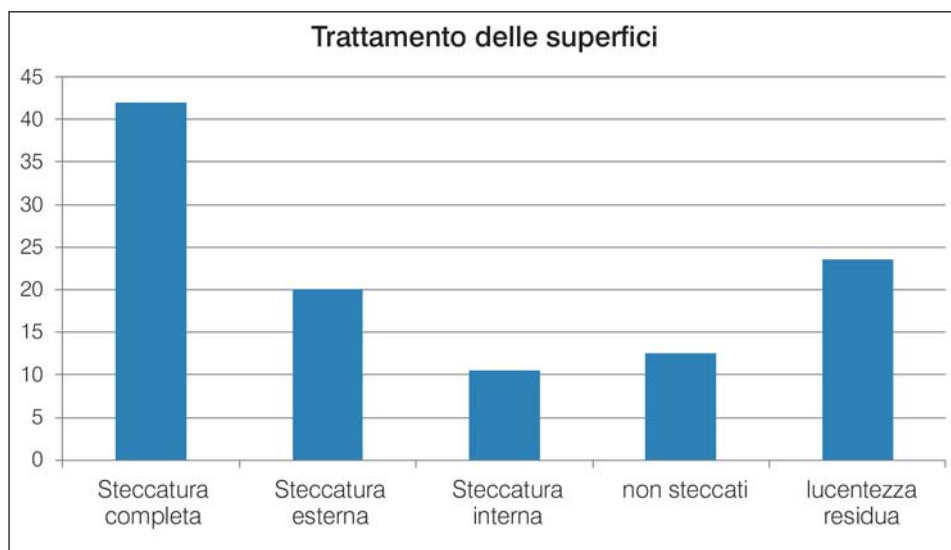
lano (PARNIGOTTO, PISONI, & TECCHIATI 2006), può essere ipotizzato il contemporaneo utilizzo di forni «aperti» di tipologia tradizionale ovvero più antica, consistenti in semplici focolari o fosse in cui avveniva la cottura dei vasi eventualmente adagiati a terra con la bocca rivolta verso il basso. Ciò spiegherebbe da un lato la notevole varietà cromatica delle superfici, e in particolare la tendenza delle superfici interne a cuocere in ambiente riducente.

Relazione tra il trattamento delle superfici e le forme principali

Dall'esame complessivo dei trattamenti superficiali risulta che la grande maggioranza dei frammenti (82%) presenta una superficie esterna liscia e regolare.

La steccatura è il trattamento superficiale più utilizzato, soprattutto per quanto riguarda le superfici esterne, molti frammenti presentano una lucentezza residua che potrebbe essere dovuta a trattamenti che contemplavano l'uso del brunitoio o la lucidatura a straccio, una minoranza di frammenti non presenta trattamenti superficiali evidenti.

Nel grafico seguente (11) è visualizzata la presenza percentuale di lavorazione a stecca e lucidatura dell'intero lotto.



Graf. 11 - Rapporti percentuali tra le diverse tipologie di trattamento delle superfici.

I frammenti che presentano steccatura su entrambe le superfici sono il 42%, quelli che non ne presentano sono il 12,5%, il restante 45,5% è costituito da frammenti steccati su una sola superficie.

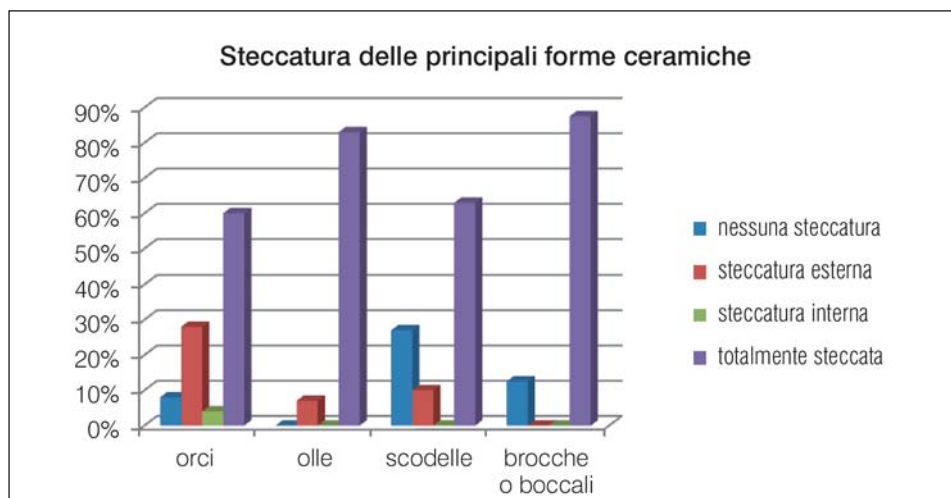
È da tener presente che i frammenti definiti privi di steccatura sono comprensivi di quei casi in cui la superficie è vistosamente abrasa o compromessa.

I frammenti che presentano lucentezza residua (a prescindere dalla presenza o meno di steccatura) sono il 23,5%.

Un passo ulteriore e più puntuale consiste nel valutare la sussistenza di una relazione tra i trattamenti superficiali e le forme principali, le altre forme determinate non raggiungono un numero sufficiente per produrre una valutazione statistica.

Il Graf. 12 visualizza la percentuale dei frammenti completamente, parzialmente o per niente steccati all'interno di ogni forma principale.

È palese la netta prevalenza della steccatura nelle forme chiuse, soprattutto per quanto riguarda le brocche o boccali (predisposti per contenere liquidi) che superano l'80% dei frammenti, mentre le scodelle riportano una percentuale significativa di reperti privi di trattamento superficiale.

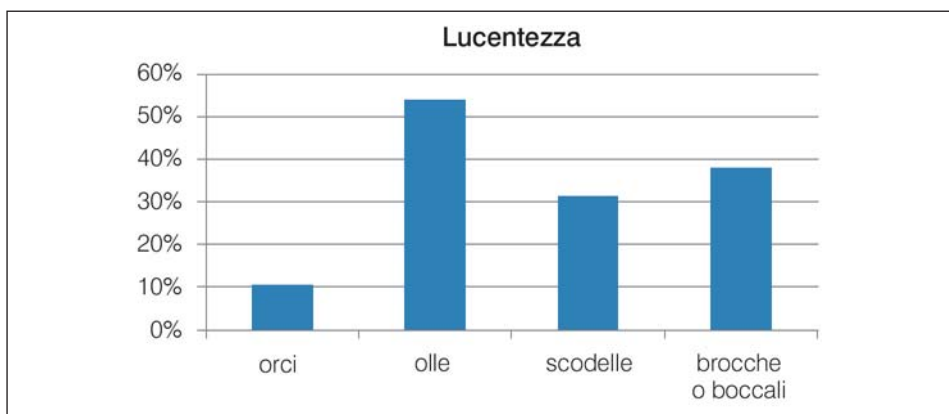


Graf. 12 - Occorrenza della steccatura (%) sulle principali forme vascolari individuate in US 238.

Lucentezza superficiale residua

Per quanto riguarda la lucidatura il rapporto è ancora favorevole alle forme chiuse, il 54% delle olle presenta lucentezza residua, le brocche e i boccali il 38%.

In questo caso le scodelle sono ben rappresentate, più del 30% di esse presenta lucentezza residua, mentre gli orci non superano il 10% (vedi Graf. 13).

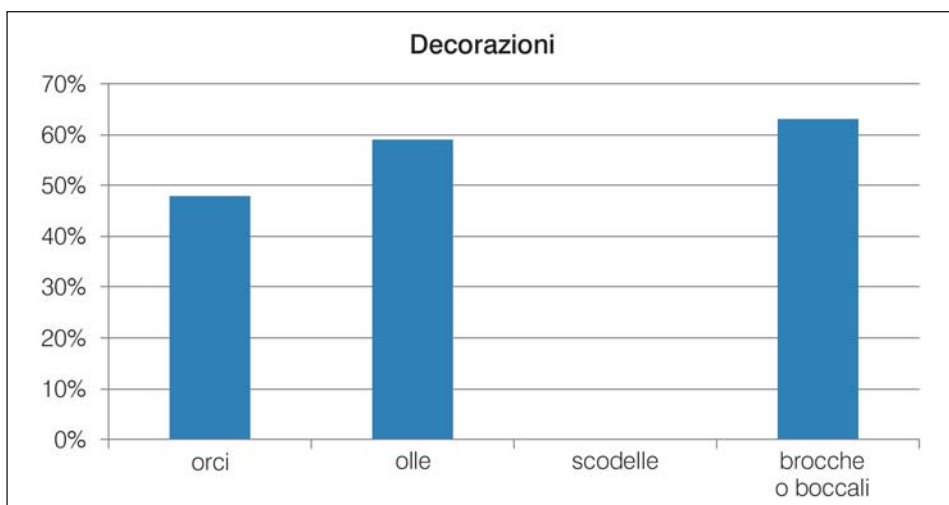


Graf. 13 - Occorrenza della lucentezza (%) o di suoi residui effetti sulle principali forme vascolari individuate in US 238.

Relazione tra decorazioni e principali forme vascolari

Le decorazioni osservate nel lotto studiato sono per la maggior parte dei casi cordoni plastici, solcature, tacche, incisioni o ditate. Per comodità consideriamo come «decorazione» queste caratteristiche nel loro insieme, dato che il numero assoluto di ognuna di esse non permette una valutazione statistica significativa.

Analizzando i frammenti si può sintetizzare la presenza o meno di decorazioni riportando in istogramma le percentuali per forma principale.



Graf. 14 - Percentuale dei reperti decorati sul totale delle principali forme vascolari individuate in US 238.

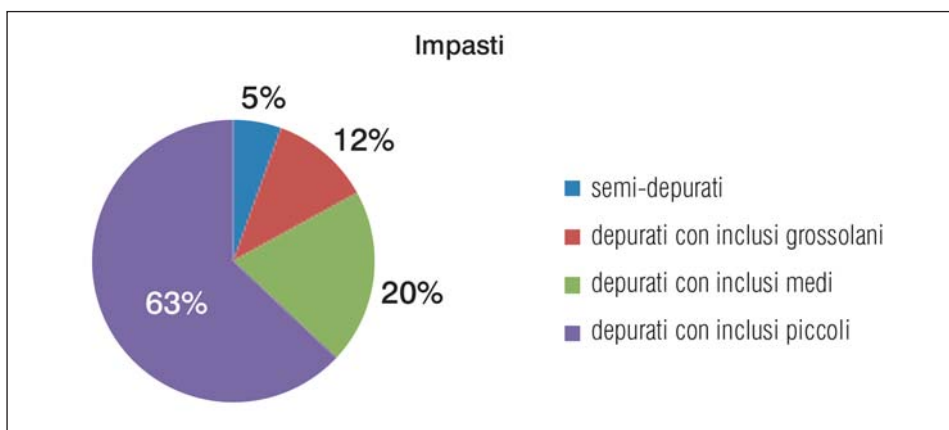
È evidente la totale assenza di decorazioni tra le scodelle, mentre tra le forme chiuse i frammenti che presentano una decorazione superano il 50%.

Brocche, boccali e olle presentano decorazioni di vario genere, mentre tra gli orci troncoconici le decorazioni sono nella grande maggioranza dei casi costituite da semplici cordoni plastici applicati orizzontalmente poco al di sotto della gola.

Relazione tra l'impasto e le principali forme vascolari

Nella descrizione dei reperti sono state individuate quattro classi d'impasto che comprendono gli impasti depurati con inclusi minuti o minutissimi, i depurati con inclusi isolati di medie dimensioni, i depurati con inclusi isolati di grosse dimensioni e i semi-depurati.

Il Graf. 15 riassume la suddivisione all'interno del lotto complessivo, dove la maggioranza dei frammenti (63%) presenta impasti di alta qualità, con argille depurate e smagranti minuti, mentre i semi-depurati arrivano appena al 5%.

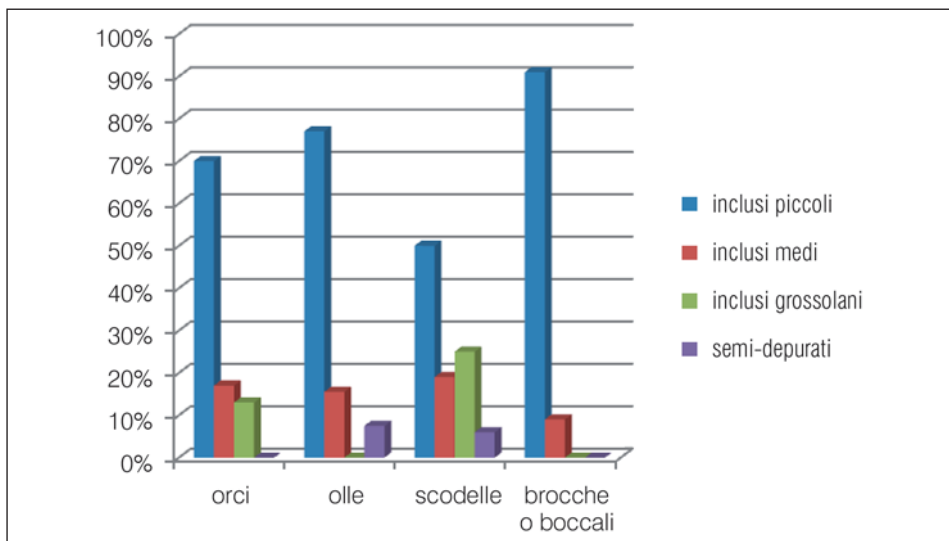


Graf. 15 - Rapporti percentuali tra le classi di impasto

La qualità dell'impasto relativamente alle forme principali è visualizzata nell'istogramma (Graf. 16).

Anche in questo caso è evidente la differenza di qualità in base alle forme. Gli impasti depurati con inclusi piccoli o piccolissimi sono riscontrabili nel 91% delle brocche e boccali, tra le olle sono il 77%, tra gli orci il 70% e tra le scodelle il 50%.

Queste ultime hanno una percentuale significativa di frammenti con impasti depurati contenenti inclusi grossolani (25%)



Graf. 16 - Rapporti percentuali delle classi di impasto in relazione alle principali forme vascolari individuate in US 238.

In definitiva è evidente che le forme chiuse (olle, brocche e boccali) presentavano caratteristiche qualitative complessivamente migliori rispetto alle più numerose forme aperte, in particolare rispetto alle scodelle.

CONCLUSIONI E QUADRO DI SINTESI (U.T.)

Lo studio dei materiali oggetto di questo contributo permette di avanzare delle ipotesi relative alla funzione della struttura di cui US 238 rappresenta il riempimento.

Nonostante in fase di scavo la localizzata concentrazione di reperti nell'ambito di una fossa accuratamente strutturata avesse suggerito un accumulo intenzionale a scopo rituale, l'assenza di processi di selezione nei resti sia ceramici che faunistici, ovvero la sostanziale indistinguibilità della «composizione» di queste particolari classi di reperti in US 238 rispetto ai normali livelli d'insediamento scavati a Elvas, porta ad escludere che la struttura sia stata colmata nel quadro di attività di culto.

Nel caso di un orizzonte culturale come quello del locale Bronzo Finale siamo bene informati circa l'offerta e la relativa distruzione intenzionale di brocche o boccali, come dimostrato dalla pratica dei cosiddetti roghi votivi, luoghi di culto, posizionati sovente in alta quota, dove avveniva l'annientamento di vitti-

me e offerte sacrificali nel fuoco, con una netta prevalenza di recipienti medio-piccoli o medi per bere e versare (brocche e boccali). Un esempio molto convincente di questa pratica si osserva ad esempio a Seeberg nelle Alpi Sarentine (NIEDERWANGER & TECCHIATI 2000) e in contesti affini di un vasto quadrante alpino e perialpino (STEINER 2010).

Tali siti offrono, tra l'altro, ampie possibilità di ricostruire vaste porzioni di recipienti, che venivano evidentemente frantumati sul posto. Nel caso di Elvas, invece, siamo in presenza di recipienti dalle dimensioni per lo più medie e grandi, in nessun caso ricostruibili per intero, e anzi di norma conservati solo in piccola parte.

Ciò significa che i vasi sono stati rotti altrove e i frantumi utilizzati in seguito per colmare la fossa frammisti a rifiuti domestici (resti faunistici interpretabili come resti di pasto) e a macerie di edifici distrutti o ristrutturati (come indicano i frammenti di intonaco di capanna).

La colmatatura della struttura deve perciò essere interpretata come un riempimento finalizzato alla creazione di un sopralzo strutturale connesso alle necessità dell'insediamento.

La maggior parte dei recipienti di US 238 doveva servire alla conservazione e alla cottura di cibi solidi, ovvero di fluidi molto densi, come dimostrato dalle dimensioni medio-grandi di orci e doli così come di scodelle e scodelloni. Questi recipienti documentano quindi attività domestiche di preparazione del cibo caratteristiche di contesti insediativi. La scarsa incidenza di recipienti piccoli e medio piccoli chiusi appare anch'essa in linea con le normali necessità di un contesto abitato. Un elemento perlomeno insolito è costituito dalla classe delle teglie. Dal punto di vista dell'impasto e dal trattamento delle superfici i tre esemplari di teglie, di forma pressoché identica ma di dimensioni diverse, ben si inquadrano nella produzione ceramica della Cultura di Luco. Un confronto, benché non puntuale, si trova ad Appiano-San Paolo, Giardiniera Gamberoni (LEITNER 1988, Abb. 50.69). Si tratta, in quel caso, di un teglia su basso piede dotata di una specie di larga presa trapezoidale oppure, più verosimilmente, di una sorta di vassoio sostanzialmente privo di pareti. Come si vede, si tratta di cosa del tutto diversa, accomunabile alle teglie di Elvas solo in modo molto vago e approssimativo. Considerate le caratteristiche di superfici e impasto, ben inquadrabili, è bene ripeterlo, nelle tipiche produzioni artigianali della cultura di Luco, non si può escludere che quelle di Elvas rappresentino una reminescenza delle teglie della media età del Bronzo documentate per esempio a Ledro (RAGETH 1974: Taf. 69.15-17) e a Fivè nel momento di transizione tra il tardo Bronzo antico e il primo Bronzo medio (PERINI, 1994, Tav. 95, c 1372 e c 1373).

Tra le teglie di Ledro e Fivè, e le teglie di Elvas, corrono circa 5 secoli e una filiazione diretta è ovviamente indimostrabile. Tuttavia è stato osservato da tempo che la Cultura di Luco affonda le sue radici nella locale età del Bronzo, il che

significa che reminescenze di questo tipo potrebbero essere esistite, in particolare nel caso delle ceramiche domestiche, in genere poco inclini a rapide e drastiche evoluzioni tipologiche.

Dal punto di vista formale, i resti ceramici di Elvas qui descritti mostrano puntuali confronti con la maggior parte dei siti di riferimento della cultura di Luco, fase A, nel quadro di un artigianato ceramico fortemente standardizzato nell'intero areale di diffusione della cultura.

Particolari analogie sono riscontrabili ad esempio con il non lontano sito di Bressanone, Via Castellano (PARNIGOTTO, PISONI, TECCHIATI, 2006) e Via Monte Ponente (TECCHIATI & NERI 2010) ma anche con il noto insediamento di Appiano-Giardineria Gamberoni (Siechenhaus), che ha prodotto uno dei più importanti spettri ceramici della fase antica (A) della cultura di Luco (LEITNER 1988).

La naturale apertura a contatti con il mondo atesino, ben documentata nella preistoria e nella protostoria dell'Alto Adige si esprime anche nella presenza, documentata a Elvas, di reperti ceramici probabilmente importati dal Trentino.

È stata osservata infatti la presenza a Elvas di impasti ceramici significativamente diversi rispetto alla media: fitti tritumi calcitici come quelli osservati nell'impasto di due frammenti coerenti (BEK 2967+ BEK 2968) possono documentare l'importazione di recipienti prodotti in territori caratterizzati da rocce calcaree (Val d'Adige, Trentino).

È il caso di osservare che la determinazione di ceramiche di importazione abbisogna di approfondite indagini archeometriche, già tentate con successo nell'areale della Cultura di Luco (MAGGETTI, MARRO, PERINI 1979, SARACINO 2011). Tuttavia le caratteristiche dell'impasto dell'esemplare citato non lasciano dubbi, almeno a livello macroscopico, sulla sua origine esotica e sulla sua sostanziale diversità rispetto al resto dei materiali di US 238.

Poiché il plateau di Elvas è insediato senza soluzione di continuità dal Neolitico al primo Medioevo, non desta particolare meraviglia che tra i materiali oggetto di questo contributo compaiano reperti più o meno palesemente estranei al patrimonio formale della Cultura di Luco. Ci riferiamo qui in particolare alla tazza carenata BEK 3043 e al piccolo recipiente ansato BEK 2948. Nel primo caso siamo in presenza di una tazza carenata a profilo diritto, provvisto di un orlo a tesa che può richiamare le tipologie della Cultura di Luco; si deve però osservare che orli a breve tesa relativi a tazze carenate non sono infrequenti nella Media Età del Bronzo.

Oltre al già citato orlo a tesa anche l'impasto e il trattamento delle superfici bene si accordano con le prove tipiche della Cultura di Luco, ne consegue pertanto che la sola forma appare inusuale.

Possiamo concludere quindi che anche in questo caso saremmo in presenza della reminescenza di una forma vascolare caratteristica della Media Età del Bronzo confluita insensibilmente nel patrimonio ceramico della cultura di Luco.

Un vero e proprio inquinamento è invece probabilmente rappresentato da BEK 2948, piccolo recipiente dotato di ansa a nastro (probabilmente una tazza) le cui caratteristiche formali e tecniche non possono che rimandare ad una età significativamente più antica del Bronzo Finale (tarda età del Rame? antica età del Bronzo?).

Un ulteriore caso di inquinamento è infine rappresentato dal frammento BEK 2986. Si tratta di un recipiente carenato, probabilmente una piccola olla nerolucida decorata a triangoli campiti di linee incise. Confronti per recipienti di questo tipo si hanno sempre a Fivè in momenti terminali del Bronzo Medio (PERINI 1994, Tav. 204, c 3098).

RINGRAZIAMENTI

Gli autori ringraziano Jasmine Rizzi, Gianni Rizzi, Margherita Feltrin, Sandro Manincor della Società Ricerche Archeologiche snc di G. Rizzi & Co., Bresanone, per l'aiuto prestato in sede di approntamento della documentazione di scavo. La medesima società ha condotto gli scavi a Elvas e ha curato la documentazione fotografica in parte confluita in questo articolo. Un ringraziamento particolare a Roland Messner, responsabile dell'Archivio dei reperti e del Laboratorio dell'Ufficio Beni archeologici di Bolzano per il pronto sostegno nel reperimento e movimentazione dei materiali, e inoltre all'amico Franco Marzatico per i numerosi suggerimenti che hanno contribuito alla riuscita di questo lavoro. La traduzione dell'abstract in lingua inglese si deve a Pamela Greenwood, Londra. Matite e lucidi di Mario Girardi.

CATALOGO (M.G.)

Tav. 1 - Bicchieri

- 1) BEK 3005
Sacch. n. 982
US 238
Taglio I
Quadrato: D-2

Frammento di orlo a breve tesa con spigolo vivo e bordo piatto appartenente ad un bicchiere carenato, con cordone orizzontale lungo la carena. Il colore è bruno-nerastro all'esterno e nerastro sul lato interno. Entrambe le superfici sono regolari e lavorate a stecca. L'impasto è ben depurato, contiene piccoli inclusi omogenei e di piccole dimensioni.

- 2) BEK 2959
Sacch. n. 970
US 238
Taglio I
Quadrato: G-1.

Frammento di orlo ingrossato e bordo piatto appartenente ad un bicchiere. Colore uniformemente grigio-nerastro. La superficie è abrasa ma presenta tracce di steccatura. L'impasto contiene inclusi di dimensioni piccole e medie.

- 3) BEK 2928 + 2947
Sacch. n. 968
US 238
Taglio Basso
Quadrato: Dal fondo della fossa

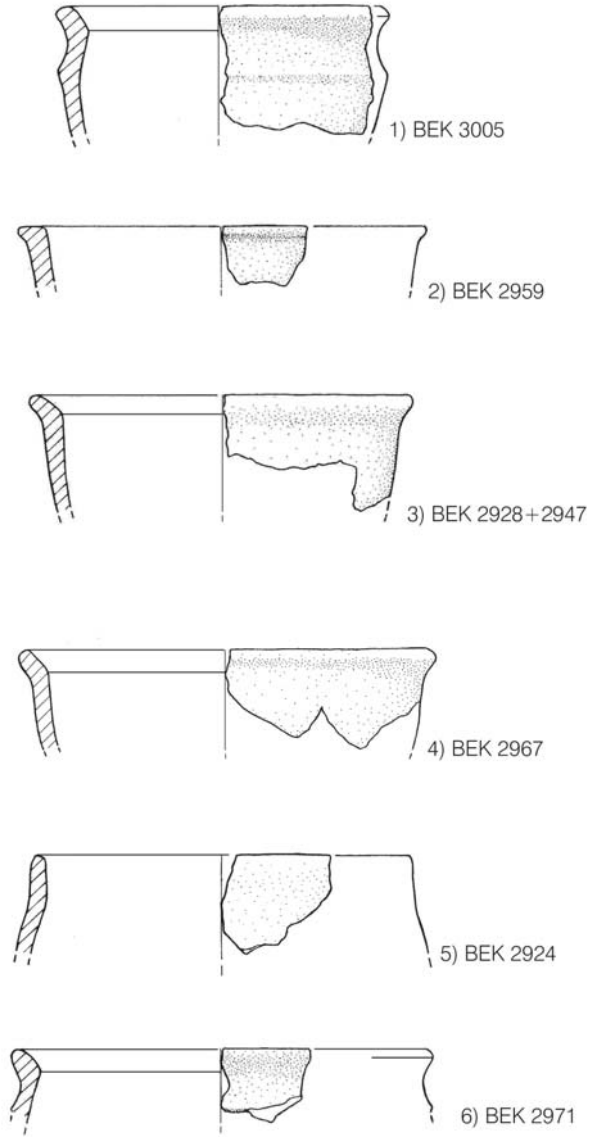
Due frammenti orlo con breve tesa a spigolo vivo e bordo piatto appartenenti ad un bicchiere. Il colore è grigio-nerastro all'esterno e bruno-nerastro all'interno. Le superfici sono entrambe regolari e presentano deboli tracce di steccatura, quella esterna appare abrasa in diversi punti. L'impasto è depurato e contiene rari inclusi di medie dimensioni.

- 4) BEK 2967 + 2968
Sacch. n. 972
US 238
Taglio
Quadrato

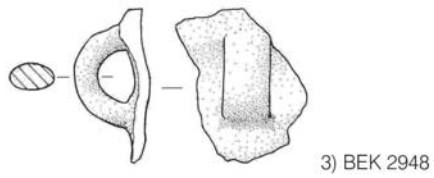
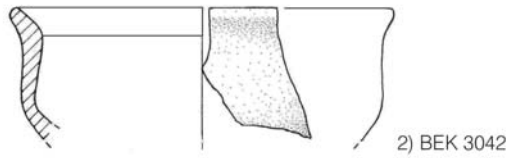
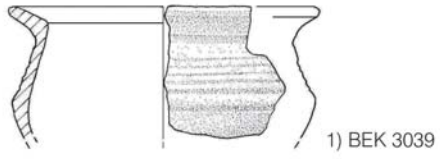
Frammento di orlo a breve tesa con spigolo vivo e bordo arrotondato relativo a bicchiere troncoconico a profilo leggermente convesso. Colore esterno grigio-nerastro e interno bruno chiaro-grigiastro. Superficie esterna finemente steccata con effetti di lucenza residua e interno usurato. L'impasto è costituito da un fitto tritume esclusivamente calcitico, a causa della profonda diversità rispetto alla maggioranza degli impasti documentati nel sito si può supporre che il reperto rappresenti un'importazione da un'area diversa (Trentino?). In sezione, presso il bordo, si osserva la linea di contatto tra due cercini.

- 5) BEK 2924
Sacch. n. 967
US 238
Taglio II
Quadrato: I-1

Frammento di orlo a tesa smussata con bordo piatto, appartenente ad un bicchiere dal profilo convesso. Colore bruno-nerastro all'esterno e nero all'interno. Entrambe le superfici appaiono regolari, quella esterna è lavorata a stecca. L'impasto è depurato, inclusi di dimensioni medie a spigolo vivo. Annerimento che coinvolge la frattura e la parete interna.



Tav. 1 - Bicchieri



- 6) BEK 2971
Sacch. n. 973
US 238
Taglio I
Quadrato: H-3

Frammento di orlo a tesa obliqua con spigolo vivo e bordo piatto relativo ad un bicchiere a profilo convesso. L'andamento dalla frattura inferiore suggerisce l'originaria presenza di un cordone orizzontale. Il colore del lato esterno è bruno-nerastro, l'interno è nerastro, entrambe le superfici sono lucidate e lavorate a stecca, quella esterna appare abrasa in più punti. L'impasto è ben depurato, contiene inclusi fitti, minuti e omogenei.

Tav. 2 - Tazze

- 1) BEK 3039
Sacch. n. 992
US 238
Taglio I
Quadrato: H-2

Due frammenti di orlo a tesa larga a spigolo vivo e bordo arrotondato appartenenti ad una tazza carenata. Tra la gola e la carena si trovano sei solcature orizzontali larghe e poco profonde, la carena si presenta inspessita per l'applicazione di un basso cordone plastico. Colore bruno chiaro-grigiastro all'esterno e grigiastro all'interno. Superfici regolari, ruvide al tatto, di aspetto poroso a causa dello scioglimento di minuti inclusi calcitici emergenti in superficie, inclusi minuti o minutissimi anche micacei.

- 2) BEK 3042
Sacch. n. 992
US 238
Taglio I
Quadrato H-2

Frammento di orlo a breve tesa a spigolo vivo con bordo arrotondato appartenente ad una tazza carenata. Colore grigio-nerastro uniforme. Entrambe le superfici sono molto regolari, presentano lavorazione a stecca e tratti di lucentezza residua sia all'interno che all'esterno. L'impasto è depurato, sgrassante composto da fitto tritume minutissimo e uniforme.

- 3) BEK 2948
Sacch. n. 968
US 238
Taglio Basso
Quadrato: Dal fondo della fossa

Ansa ad anello a luce ovale appartenente probabilmente ad una tazza. Colore grigiastro uniforme. Superficie regolare ma ruvida al tatto, l'interno presenta tracce di lavorazio-

ne a stecca. L'impasto è depurato, lo sgrassante è composto da fitto tritume minuto o minutissimo molto omogeneo.

Tav. 3 - Brocche e boccali

- 1) BEK 3007
Sacch. n. 982
US 238
Taglio I
Quadrato: D-2

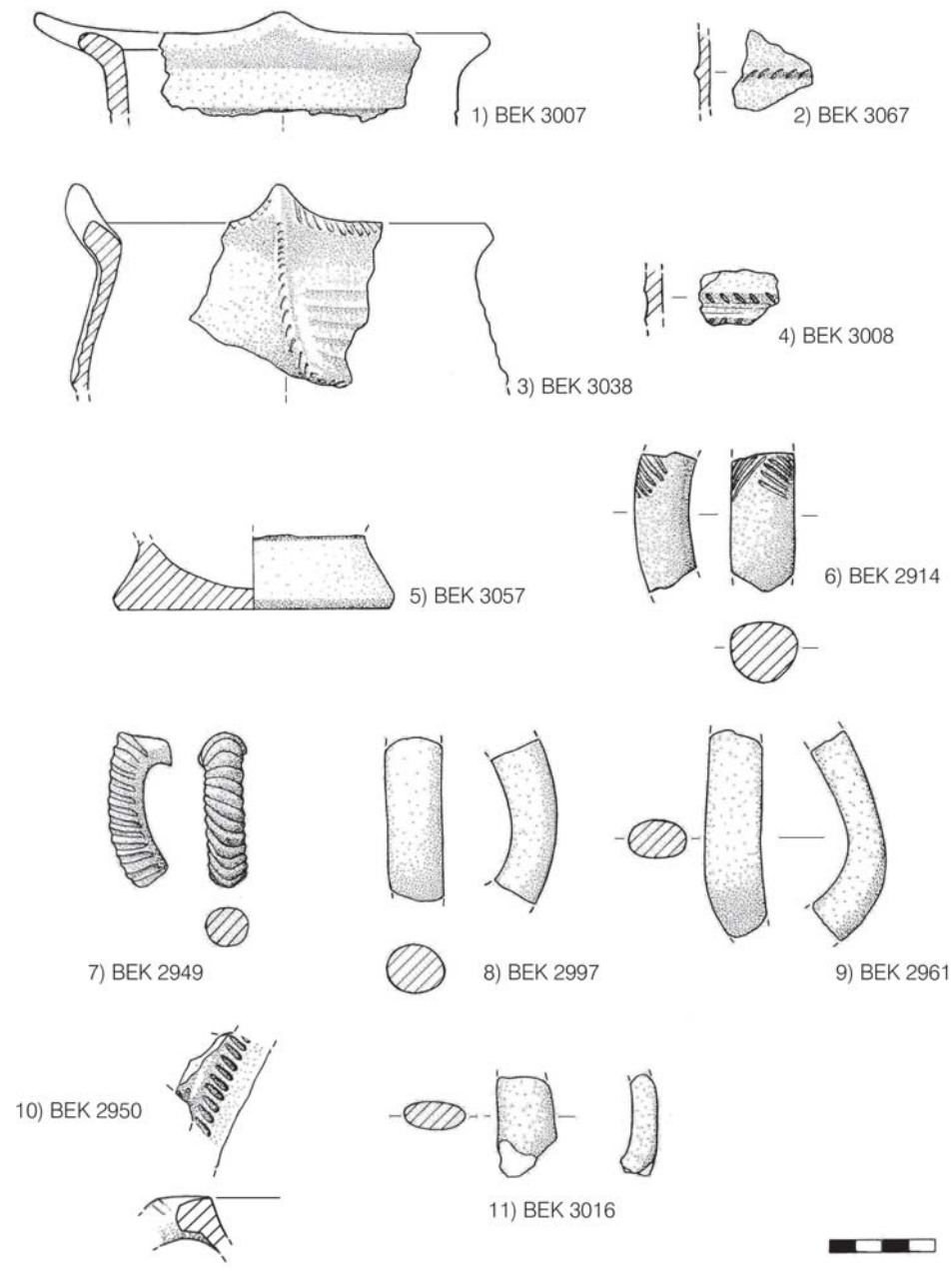
Frammento di orlo a tesa con spigolo vivo e bordo arrotondato appartenente ad una brocca o ad un boccale, presenta un beccuccio di versamento che appare come l'allargamento della stessa tesa. È visibile un solco orizzontale poco al di sopra della frattura inferiore. Il colore è grigio-nerastro all'esterno e nerastro all'interno. Le superfici sono entrambe regolari e trattate a stecca. L'impasto è ben depurato, lo sgrassante è composto da un fitto tritume minutissimo e omogeneo, sulla frattura è visibile un annerimento.

- 2) BEK 3067
Sacch. n. 994
US 238
Taglio I
Quadrato: F-2

Frammento di parete decorata, probabilmente appartenente ad una brocca o ad un boccale. Presenta un basso cordone orizzontale lungo il quale si trovano cinque tacche oblique. Il colore è bruno-grigiastro all'esterno e nerastro all'interno. Le superfici sono regolari e lavorate a stecca. L'impasto è ben depurato e presenta inclusi minutissimi, raramente di medie dimensioni.

- 3) BEK 3038
Sacch. n. 992
US 238
Taglio I
Quadrato: H-2

Frammento di orlo a breve tesa a spigolo vivo e bordo piatto appartenente ad una brocca o ad un boccale, presenta il rostro tipico dei boccali «Luco A». Un cordone decorato con piccole tacche oblique parte dal rostro, scende verticalmente e piega a destra, dividendo in due parti il frammento. Sulla parte destra del frammento sono visibili cinque solchi ad andamento orizzontale. Tacche oblique incise sono presenti anche lungo tutto il bordo. Il colore è grigio-nerastro sulla parte priva di solcatura della parete esterna, bruna rossastra sulla parte decorata, la parete interna è grigiastra. La superficie esterna del frammento presenta tratti di lucentezza sulla parte non decorata, è lavorata a stecca così come la superficie interna. L'impasto è depurato con inclusi minutissimi e uniformi.



Tav. 3 - Brocche e boccali

- 4) BEK 3008
Sacch. n. 982
US 238
Taglio I
Quadrato: D-2

Frammento di parete decorata appartenente probabilmente ad una brocca o boccale. Presenta due bassi cordoni sui quali si contano otto tacche oblique. Il colore è bruno-nerastro sul lato esterno e nerastro su quello interno, le superfici sono regolari e trattate a stecca. L'impasto è ben depurato, con inclusi piccoli e omogenei.

- 5) BEK 3057
Sacch. n. 993
US 238
Taglio I
Quadrato: E-2

Frammento di piede appartenente ad una brocca o ad un boccale. Il colore esterno è nerastro con aloni bruni, il colore interno è brunastro. Presenta una superficie molto regolare con lavorazione a stecca sulla superficie interna ed esterna al vaso. Impasto ben depurato con inclusi composti da tritume minutissimo.

- 6) BEK 2914
Sacch. n. 965
US 238
Taglio I
Quadrato: I-3

Frammento di ansa a sezione circolare relativa ad una brocca o boccale, presenta sulla parte superiore una decorazione a tacche allungate disposte obliquamente e che si vengono a incontrare lungo l'asse verticale del frammento. Il colore della parte esterna è bruno-nerastra, la parte interna è nerastra. La superficie è lavorata a stecca. l'impasto appare ben depurato, gli inclusi sono composti da un fitto tritume minutissimo.

- 7) BEK 2949
Sacch. n. 968
US 238
Taglio Basso
Quadrato: Dal fondo della fossa

Frammento di ansa a sezione circolare appartenente ad una brocca o ad un boccale, presenta una decorazione a tortiglione o a finta torsione che copre la superficie rivolta all'esterno. Il colore appare bruno-grigiastro, la superficie è regolare con tracce di lucentezza sulle creste dei solchi, l'impasto è depurato con inclusi minuti e minutissimi abbastanza omogenei.

- 8) BEK 2997
Sacch. n. 980
US 238
Taglio I
Quadrato: M-3

Frammento di ansa probabilmente relativa a brocca o boccale. Il colore è uniformemente bruno-nerastro. La superficie è regolare, lavorata a stecca e presenta residua lucentezza in ampi tratti. L'impasto è ben depurato, con inclusi piccolissimi, fitti e omogenei.

- 9) BEK 2961
Sacch. n. 970
US 238
Taglio I
Quadrato: G-1.

Frammento di ansa a sezione ovale appartenente ad un boccale o brocca. Colore grigio-nerastro con zone bruno-nerastre, la superficie è molto lucida e regolare, lievemente abrasa sulla parte inferiore esterna. L'impasto è depurato e sono visibili inclusi minutissimi di colore bianco, di dimensioni omogenee.

- 10) BEK 2950
Sacch. n. 968
US 238
Taglio Basso
Quadrato: Dal fondo della fossa

Frammento di orlo sul quale si innesta un'ansa decorata a sezione ovale. Esso è relativo probabilmente ad una brocca o ad un boccale, lungo la parte superiore dell'orlo sono presenti nove tacche e altre tre si intuiscono sulla poca superficie di ansa rimasta. Il colore è grigio-brunastro e la superficie, molto regolare, è trattata a stecca. L'impasto è ben depurato, con inclusi minutissimi e omogenei.

- 11) BEK 3016
Sacch. n. 984
US 238
Taglio I
Quadrato: M-2

Frammento di ansa di brocca o boccale, di colore nerastro uniforme, superficie lucida all'esterno, abrasa all'interno, l'impasto contiene inclusi piccoli, fitti e omogenei.

Tav. 4 - Orci con decorazione plastica

1) BEK 2974

Sacch. n. 973

US 238

Taglio I

Quadrato: H-3

Frammento di orlo a tesa obliqua e bordo arrotondato relativo ad un piccolo orcio troncoconico a profilo rettilineo, presenta un cordone orizzontale al di sotto della gola, il colore è uniformemente bruno-nerastro, entrambe le superfici sono lavorate a stecca. L'impasto contiene inclusi di piccole dimensioni, spesso emergenti sulla superficie interna con vacuoli che indicano lo scioglimento di inclusi calcitici, la frattura presenta annerimenti in più zone.

2) BEK 2940

Sacch. n. 968

US 238

Taglio Basso

Quadrato: Dal fondo della fossa

Frammento di orlo a larga tesa con spigolo vivo e bordo arrotondato appartenente ad un orcio troncoconico a profilo rettilineo, presenta un cordoncino orizzontale al di sotto della gola. Presenta colore bruno-nerastro all'esterno e nerastro sul lato interno. Entrambe le superfici sono regolari e lavorate a stecca, quella esterna evidenzia effetti di residua lucentezza. L'impasto contiene inclusi minuti, alcuni di medie dimensioni con spigolo vivo.

3) BEK 2912

Sacch. n. 965

US 238

Taglio I

Quadrato: I-3

Frammento di orlo a tesa con spigolo vivo e bordo piatto appartenente ad un orcio troncoconico. Presenta un basso cordone orizzontale situato sotto alla gola. Il colore è grigiastro all'esterno e grigio-nerastro all'interno. Le superfici sono regolari e lavorate a stecca, l'interno è lievemente ruvido al tatto. Parte della frattura risulta annerita, l'impasto si presenta ben depurato con minuti inclusi anche micacei.

4) BEK 2970+2973

Sacch. n. 973

US 238

Taglio I

Quadrato: H-3

Frammento di orlo a tesa obliqua con spigolo vivo e bordo piatto appartenente ad un orcio troncoconico a profilo rettilineo, presenta un cordone orizzontale al di sotto della

gola. Il colore è grigiastro all'esterno e grigio-nerastro all'interno. Entrambe le superfici sono molto regolari e appaiono lavorate a stecca, L'impasto è ben depurato, contiene inclusi minutissimi e omogenei. La frattura appare annerita in più zone (forse stesso vaso di BEK 2978).

- 5) BEK 2919
Sacch. n. 966
US 238
Taglio II
Quadrato: J-3

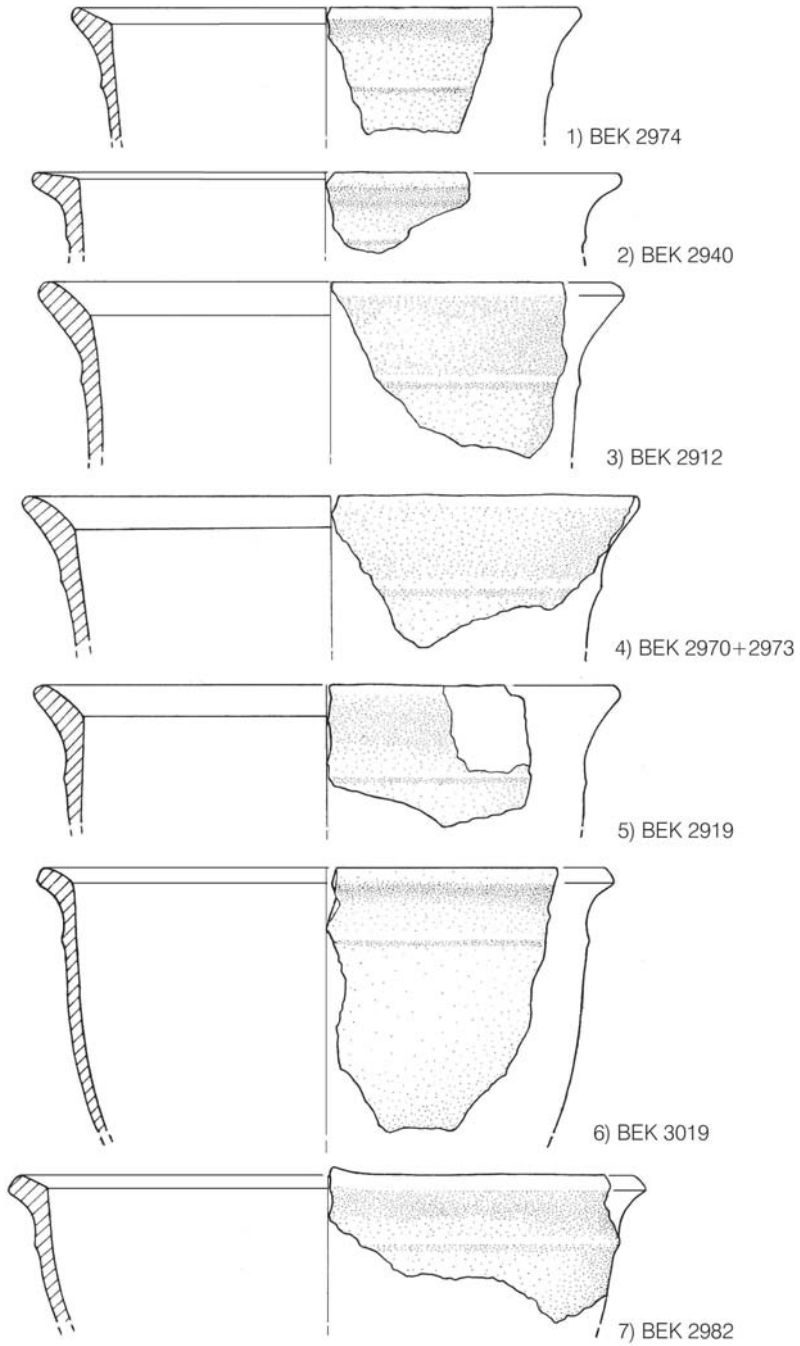
Frammento di orlo a tesa obliqua con spigolo vivo e bordo piatto appartenente ad un orcio troncoconico sub-cilindrico, presenta un cordone orizzontale sotto alla gola. Il colore è uniformemente grigiastro. Entrambe le superfici sono regolari e lavorate a stecca. L'impasto è depurato con minutissimi inclusi anche micacei, lungo la frattura sinistra è visibile un annerimento dell'impasto.

- 6) BEK 3019
Sacch. n. 987
US 238
Taglio I
Quadrato: L-2

Frammento di orcio troncoconico a profilo leggermente convesso, orlo a breve tesa obliqua con spigolo vivo e bordo piatto, presenta un basso cordone orizzontale al di sotto della gola. Il colore è nerastro uniforme con un alone grigiastro sulla superficie interna. La superficie esterna appare regolare e lavorata a stecca, quella interna è leggermente ruvida al tatto e non si nota steccatura. L'impasto è ben depurato con inclusi minutissimi e omogenei, anche micacei.

- 7) BEK 2982
Sacch. n. 975
US 238
Taglio I
Quadrato: G-3

Frammento di orlo a breve tesa obliqua con spigolo vivo e bordo piatto appartenente ad un orcio troncoconico, presenta un basso cordone orizzontale al di sotto della gola. Il colore è grigio-nerastro all'esterno e grigiastro all'interno. Entrambe le superfici appaiono regolari e lavorate a stecca. L'impasto è ben depurato, contiene inclusi minutissimi e omogenei.



Tav. 4 - Orci con decorazione plastica



Tav. 5 - Orci

1) BEK 2942

Sacch. n. 968

US 238

Taglio Basso

Quadrato: Dal fondo della fossa

Frammento di orlo a larga tesa con spigolo vivo e bordo piatto appartenente ad un orcio sub-cilindrico a profilo rettilineo. Il colore è uniformemente rossastro, la superficie appare regolare e lavorata a stecca. L'impasto è ben depurato, contiene inclusi minutissimi e alcuni grossolani micacei.

2) BEK 3062

Sacch. n. 994

US 238

Taglio I

Quadrato: F-2

Frammento di orlo a breve tesa smussata e bordo piatto relativo ad un orcio troncoconico. Colore esterno grigio-brunastro, interno nerastro. Entrambe le superfici sono lisce al tatto e lavorate a stecca. L'impasto è depurato e presenta inclusi di piccole e medie dimensioni.

3) BEK 2934

Sacch. n. 968

US 238

Taglio Basso

Quadrato: Dal fondo della fossa

Frammento di orlo a breve tesa smussata con bordo piatto appartenente ad un orcio troncoconico. Il colore appare uniformemente bruno-nerastro. Entrambe le superfici sono regolari ma piuttosto abrase e ruvide al tatto, su quella esterna è visibile steccatura. L'impasto è ben depurato, con inclusi minuti e omogenei.

4) BEK 3018

Sacch. n. 987

US 238

Taglio I

Quadrato: L-2

Frammento di orlo a tesa smussata con bordo arrotondato appartenente ad un orcio sub-cilindrico o troncoconico a profilo rettilineo. Il colore è bruno-nerastro all'esterno e grigiastro all'interno. La superficie esterna è regolare e presenta lavorazione a stecca, quella interna è ruvida al tatto e molto usurata. L'impasto presenta inclusi di varie dimensioni, da piccoli a grossolani.

- 5) BEK 3013
Sacch. n. 984
US 238
Taglio I
Quadrato; M-2

Frammento di orlo a larga tesa obliqua con spigolo vivo e bordo arrotondato appartenente ad un piccolo orcio troncoconico a profilo rettilineo. Colore bruno-nerastro uniforme. Entrambe le superfici sono regolari e lucide. Impasto ben depurato, inclusi piccoli e omogenei.

- 6) Non siglato 5
Sacch. n. 967
US 238
Taglio II
Quadrato; I-1

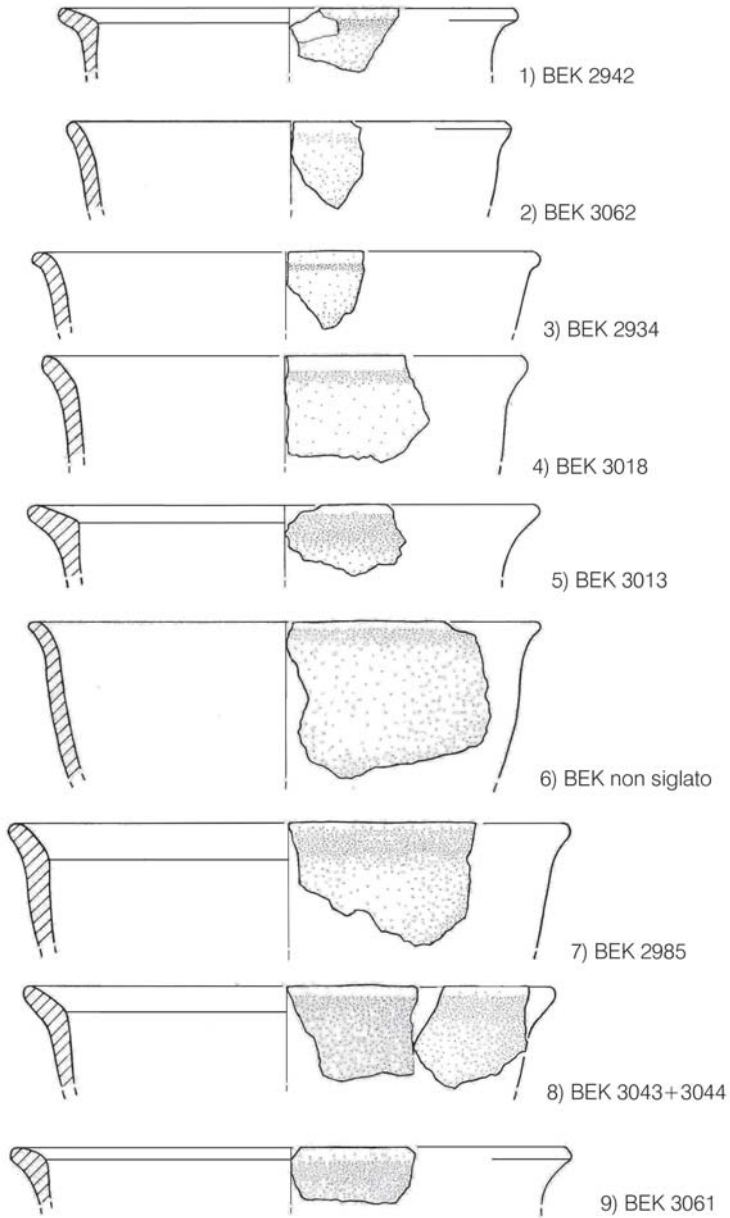
Frammento di orlo a breve tesa smussata e bordo arrotondato appartenente a un orcio troncoconico. Il colore esterno è bruno-nerastro, quello interno è nerastro con diffusa patina grigiastrea. La superficie esterna è lucida con zone abrasi, quella interna è ruvida al tatto e non si nota lavorazione a stecca. L'impasto presenta inclusi di varie dimensioni a spigolo vivo. La frattura presenta annerimenti.

- 7) BEK 2985
Sacch. n. 976
US 238
Taglio I
Quadrato: G-2

Frammento di orlo a tesa con spigolo vivo e bordo arrotondato appartenente ad un orcio troncoconico. Il colore è grigio-rossastro all'esterno e rossastro all'interno, la superficie è lievemente irregolare con tracce di steccatura all'esterno, interno lievemente ruvido al tatto. L'impasto è depurato e contiene rari inclusi di medie dimensioni.

- 8) BEK 3043 + 3044
Sacch. n. 992
US 238
Taglio I
Quadrato: H-2

Due frammenti di orlo a tesa con spigolo vivo e bordo arrotondato appartenenti ad un orcio troncoconico. Colore esterno grigiastro, interno rossastro. Entrambe le superfici sono regolari ma non si nota una lavorazione a stecca. Impasto depurato con minuti inclusi uniformi, raramente di medie dimensioni.



Tav. 5.1 - Orci

- 9) BEK 3061
Sacch. n. 994
US 238
Taglio I
Quadrato: F-2

Frammento di orlo a breve tesa con spigolo vivo e bordo piatto appartenente ad un orcio troncoconico. Il colore è bruno nerastro all'esterno e grigiastro all'interno. Entrambe le superfici sono regolari e lavorate a stecca. L'impasto è depurato con inclusi minuti anche micacei, rari inclusi grossolani.

- 10) BEK 2930
Sacch. n. 968
US 238
Taglio Basso
Quadrato: Dal fondo della fossa

Frammento di orlo a breve tesa con spigolo vivo e bordo arrotondato appartenente ad un orcio troncoconico. Di colore uniformemente grigiastro con un alone nerastro sul bordo. Entrambe le superfici appaiono regolari con tracce di lavorazione a stecca. L'impasto è depurato e presenta inclusi di piccole e medie dimensioni.

- 11) BEK 3004
Sacch. n. 982
US 238
Taglio I
Quadrato D-2

Frammento di orlo a breve tesa smussata e bordo arrotondato appartenente ad un orcio. Colore grigio-nerastro sul lato esterno e nerastro all'interno. Superfici regolari con deboli tracce di steccatura, quella interna appare consumata e ruvida al tatto. L'impasto contiene inclusi di diverse dimensioni, da piccole a medie, è visibile un annerimento in più punti della frattura.

- 12) BEK 2972
Sacch. n. 973
US 238
Taglio I
Quadrato: H-3

Frammento di orlo a tesa con spigolo vivo e bordo arrotondato relativo ad un orcio, il colore esterno è grigiastro, l'interno grigio rossastro. Entrambe le superfici si presentano regolari con piccole tracce di steccatura. L'impasto è ben depurato, con inclusi da finissimi a piccoli.

13) BEK 2977

Sacch. n. 974

US 238

Taglio I

Quadrato: J-1

Due Frammenti di orlo a tesa obliqua con spigolo vivo e bordo arrotondato relativi ad un orcio troncoconico a profilo leggermente convesso. Colore grigiastro all'esterno e bruno-nerastro all'interno, entrambe le superfici appaiono regolari, quella interna è liscia e lavorata a stecca. L'impasto contiene inclusi di dimensioni da minutissime a medie, inclusi micacei emergenti in superficie

14) BEK 3035

Sacch. n. 991

US 238

Taglio II

Quadrato L-3

Frammento di parete decorata di un recipiente di grandi dimensioni, probabilmente un orcio troncoconico. Presenta un cordone applicato orizzontalmente interrotto da quattro impressioni digitali. Colore grigiastro con patina brunastra sulla parete interna. Entrambe le superfici sono regolari e lisce al tatto, lavorate a stecca. Impasto depurato, sgrassante composto da fitto tritume uniforme anche micaceo.

15) BEK 2957

Sacch. n. 970

US 238

Taglio I

Quadrato: G-1.

Frammento di orlo a tesa obliqua con spigolo vivo e bordo piatto relativo ad un orcio troncoconico a profilo rettilineo. Colore uniformemente grigiastro. La superficie esterna presenta tracce di steccatura, interno liscio e regolare. L'impasto è depurato e contiene inclusi minutissimi e omogenei.

16) BEK 3040

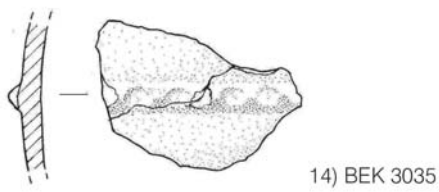
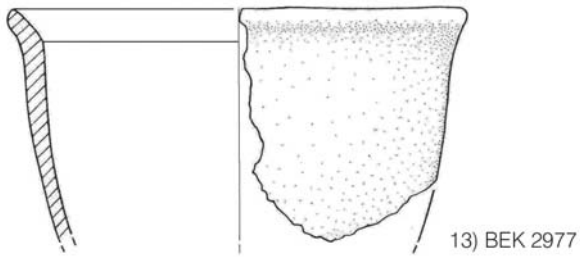
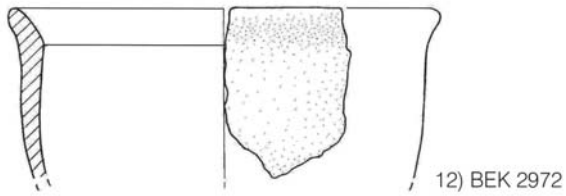
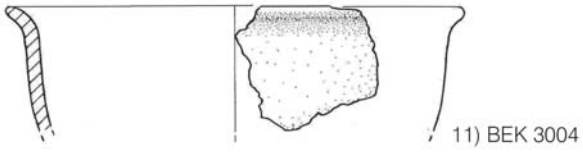
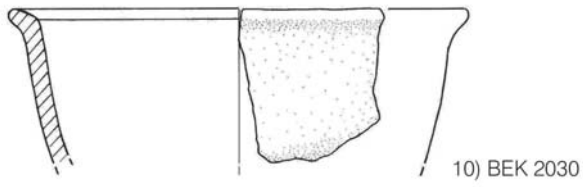
Sacch. n. 992

US 238

Taglio I

Quadrato: H-2

Due Frammenti di orlo a tesa con spigolo vivo e bordo rientrante piatto relativi ad un orcio troncoconico sub-cilindrico. Colore uniformemente grigio-nerastro, superficie regolare, tracce di steccatura all'interno e all'esterno, impasto depurato, inclusi composti da tritume minutissimo e omogeneo.



17) BEK 2958

Sacch. n. 970

US 238

Taglio I

Quadrato: G-1.

Frammento di orlo a tesa lievemente obliqua e smussata all'interno con bordo arrotondato appartenente ad un orcio troncoconico a profilo leggermente convesso. Colore grigiastro all'esterno e grigio-nerastro all'interno. Superfici regolari, esterno lavorato a stecca, interno leggermente ruvido al tatto. L'impasto è ben depurato, contiene inclusi minutissimi e omogenei.

18) BEK 3002

Sacch. n. 982

US 238

Taglio I

Quadrato: D-2

Frammento di orlo a tesa obliqua con spigolo vivo e bordo piatto appartenente ad un orcio sub-cilindrico o troncoconico a profilo leggermente convesso. Colore bruno-nerastro all'esterno e nerastro all'interno. Superfici regolari e lavorate a stecca. L'impasto è depurato e contiene inclusi di dimensioni piccole e piccolissime.

19) BEK 3047

Sacch. n. 992

US 238

Taglio I

Quadrato: H-2

Frammento di orlo a tesa con spigolo vivo e bordo piatto appartenente ad un orcio troncoconico. Colore esterno rossastro, interno grigio brunastro. Entrambe le superfici sono regolari e trattate a stecca. Impasto depurato con rari inclusi di medie dimensioni. (probabilmente stesso vaso di BEK 3045)

20) BEK 2995

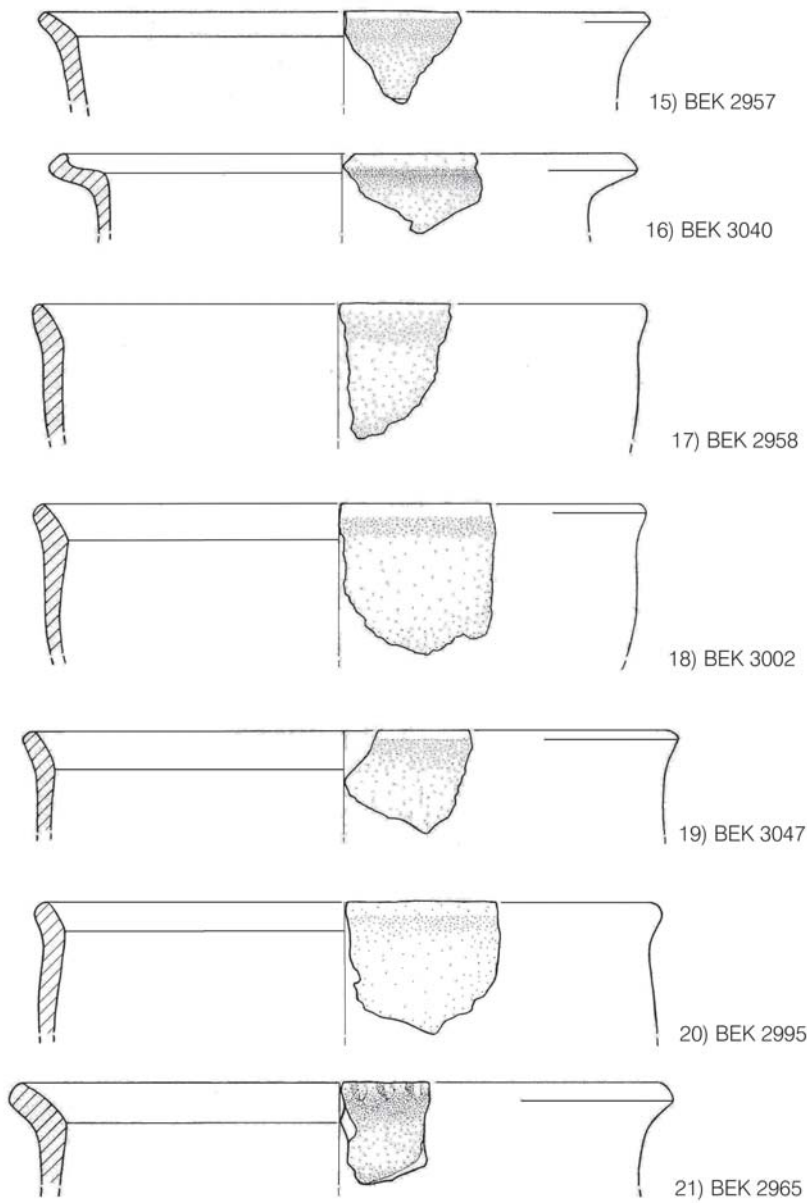
Sacch. n. 980

US 238

Taglio I

Quadrato: M-3

Frammento di orlo a tesa con spigolo vivo e bordo piatto appartenente ad un orcio dal profilo leggermente convesso. Il colore è uniformemente grigio nerastro. Entrambe le superfici si presentano regolari e lavorate a stecca, lievemente ruvide al tatto. L'impasto è ben depurato e presenta inclusi piccoli e piccolissimi. Lungo parte della frattura è presente un annerimento.



Tav. 5.3 - Orci

- 21) BEK 2964
Sacch. n. 971
US 238
Taglio II
Quadrato: G-2

Frammento di orlo a tesa larga con spigolo vivo e bordo piatto relativo a orcio troncoconico con profilo leggermente convesso. Il bordo presenta decorazione a unghiate molto marcate. Il colore esterno è grigiastro e l'interno è grigio-rossastro. Le superfici si presentano regolari e sono trattate a stecca. L'impasto è depurato, presenta inclusi piccoli e omogenei sporadicamente grossolani.

Tav. 6 - Olle decorate

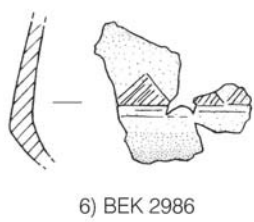
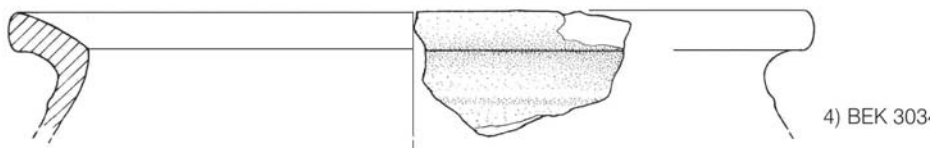
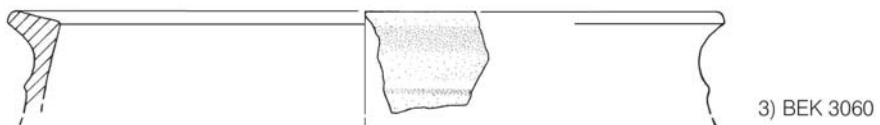
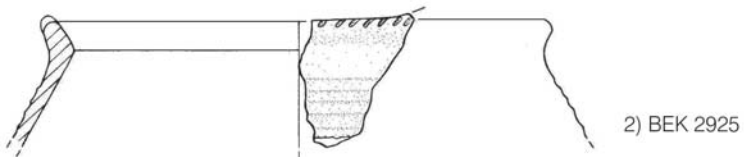
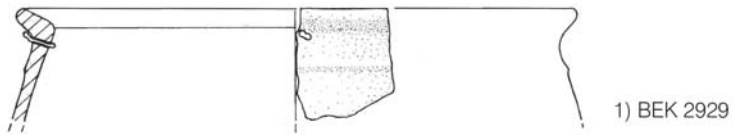
- 1) BEK 2929
Sacch. n. 968
US 238
Taglio Basso
Quadrato: Dal fondo della fossa

Frammento di orlo a tesa con spigolo vivo e bordo arrotondato appartenente ad una olla biconica o convessa. Al di sotto della gola presenta un anello metallico di riparazione che ne attraversa lo spessore, è lungo circa un centimetro ed è spezzato all'altezza della frattura del vaso, poco al di sotto si trova un basso cordone orizzontale. Il colore è bruno-nerastro sul lato esterno e nerastro sul lato interno. Entrambe le superfici sono regolari e presentano lavorazione a stecca. L'impasto è depurato, con inclusi di dimensioni piccole e omogenee.

- 2) BEK 2925
Sacch. n. 967
US 238
Taglio II
Quadrato: I-1

Frammento di orlo a breve tesa con spigolo vivo e bordo arrotondato appartenente ad una olla biconica, il bordo è decorato a tacche oblique, sotto alla gola sono presenti quattro solcature parallele orizzontali. Il colore è nerastro all'esterno e grigio-nerastro all'interno, con patina brunastra sull'orlo. La superficie esterna è regolare, lavorata a stecca sull'esterno, presenta lucentezza residua, l'interno è molto regolare ma non si nota steccatura. L'impasto presenta inclusi minutissimi di dimensioni omogenee.

- 3) BEK 3060
Sacch. n. 994
US 238
Taglio I
Quadrato: F-2



Tav. 6 - Olle decorate

Frammento di orlo a tesa larga con spigolo vivo e bordo piatto appartenente ad una olla a profilo biconico o convesso, è visibile un cordone orizzontale situato sotto alla gola. Il colore è bruno-nerastro all'esterno e nerastro all'interno. Entrambe le superfici sono regolari e presentano lavorazione a stecca. Impasto ben depurato, inclusi minuti o minutissimi.

- 4) BEK 3034
Sacch. n. 991
US 238
Taglio II
Quadrato: L-3

Frammento di orlo a larga tesa a spigolo vivo con bordo piatto appartenente ad un grande recipiente dal profilo fortemente convesso o biconico. Sotto alla gola è visibile un basso cordone orizzontale e parallelamente un solco alla base dell'orlo. colore grigiastro uniforme con aloni bruno-rossastri sulla gola e sulla parete interna. Superfici ruvide al tatto, entrambe presentano lievi tracce di steccatura. Impasto depurato con minutissimi inclusi calcitici e micacei .

- 5) BEK 2986
Sacch. n. 970
US 238
Taglio I
Quadrato: G-1

Tre frammenti di parete decorata relativi ad una olla carenata, al di sopra della carena presenta una decorazione incisa consistente in una serie di triangoli campiti, al di sotto di essi ci sono altre linee incise orizzontali all'altezza della carena.

Il colore è uniformemente nerastro, la superficie è regolare e presenta lucentezza residua, L'impasto contiene inclusi minutissimi e omogenei.

- 6) BEK 2998
Sacch. n. 980
US 238
Taglio I
Quadrato: M-3

Frammento di parete relativo ad una olla carenata, presenta un ingrossamento plastico lungo la carena (cordone) e due solcature parallele orizzontali che coprono la superficie superiore alla carena stessa. Il colore è bruno-grigiastro all'esterno e grigiastro all'interno. La superficie interna presenta tracce di steccatura, quella esterna è lucida, entrambe sono regolari. L'impasto è depurato e presenta inclusi di dimensioni da piccole a medie.

Tav. 7 - Olle

- 1) BEK 2983
Sacch. n. 976
US 238
Taglio I
Quadrato: G-2

Frammento di orlo a tesa obliqua con spigolo vivo e bordo arrotondato relativo ad una piccola olla a profilo biconico o fortemente convesso. Il colore è uniformemente grigio-nerastro, le superfici sono regolari ed estremamente lucide. L'impasto è ben depurato, contiene inclusi minutissimi e omogenei.

- 2) BEK 2920
Sacch. n. 966
US 238
Taglio II
Quadrato: J-3

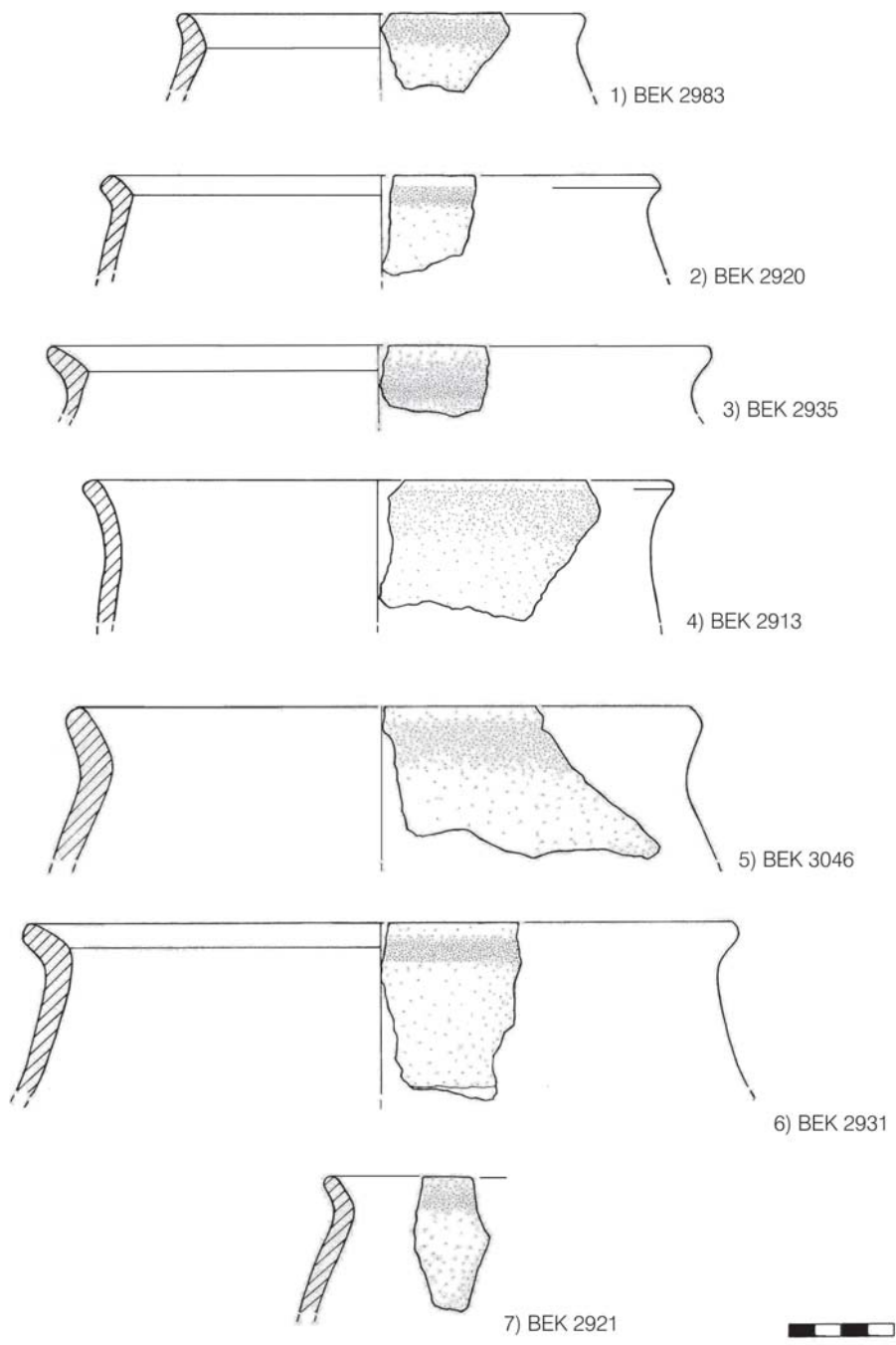
Frammento di orlo a breve tesa con spigolo vivo e bordo piatto appartenente ad una olla a profilo convesso o biconico. Il colore è bruno-nerastro all'esterno e nerastro all'interno. la superficie è regolare, quella esterna appare lucida e trattata a stecca, quella interna è lievemente ruvida al tatto e usurata. Impasto ben depurato con inclusi minutissimi e omogenei anche micacei.

- 3) BEK 2935
Sacch. n. 968
US 238
Taglio Basso
Quadrato: Dal fondo della fossa

Frammento di orlo a larga tesa con spigolo vivo e bordo piatto appartenente ad una olla a profilo convesso o biconico. Il colore si presenta brunastro all'esterno e nerastro all'interno. Entrambe le superfici sono regolari e presentano tracce di steccatura. L'impasto è ben depurato, lo sgrassante è composto da tritume minutissimo e omogeneo.

- 4) BEK 2913
Sacch. n. 965
US 238
Taglio I
Quadrato: I-3

Frammento di orlo a tesa smussata con bordo piatto appartenente ad una olla a profilo leggermente convesso. Colore esterno grigio-nerastro con interno nerastro. Entrambe le superfici sono regolari e lavorate a stecca, quella esterna presenta lucentezza residua. L'impasto è depurato con inclusi minutissimi anche micacei.



Tav. 7 - Olle

- 5) BEK 3046
Sacch. n. 992
US 238
Taglio I
Quadrato: H-2

Frammento di orlo a tesa obliqua smussata e bordo arrotondato appartenente ad una grande olla a profilo sensibilmente convesso o biconico. Colore uniformemente grigio-nerastro. Entrambe le superfici sono regolari e molto lisce, presentano lavorazione a stecca e vasti tratti di lucentezza residua, sia all'esterno che all'interno. Impasto depurato con sgrassante composto da un fitto tritume uniforme.

- 6) BEK 2931
Sacch. n. 968
US 238
Taglio Basso
Quadrato: Dal fondo della fossa

Frammento di orlo a tesa larga con spigolo vivo e bordo piatto appartenente a grande olla dal profilo biconico o convesso. Colore esterno rossastro, interno nerastro. Entrambe le superfici sono regolari e trattate a stecca, l'interno è ruvido. Impasto semi-depurato con inclusi di varie dimensioni da piccoli a grossolani, anche micacei.

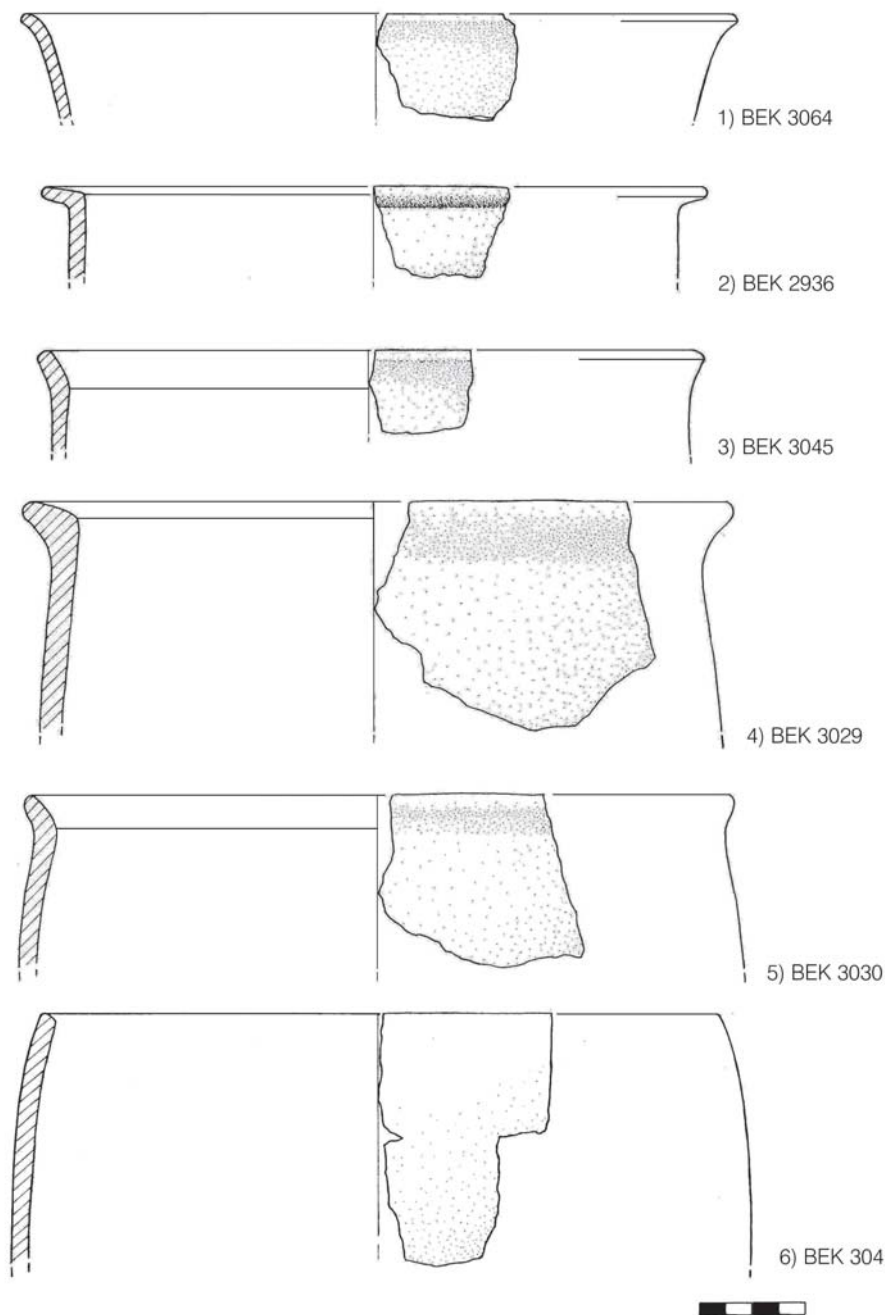
- 7) BEK 2921
Sacch. n. 966
US 238
Taglio II
Quadrato: J-3

Frammento di orlo a tesa con spigolo vivo e bordo arrotondato relativo ad una olla a profilo convesso o biconico. Il colore è bruno-grigiastro all'esterno e nerastro all'interno. Le superfici sono regolari e lisce al tatto, trattate a stecca, con tratti di lucentezza residua. L'impasto è depurato e presenta rari inclusi di medie dimensioni.

Tav. 8 - Doli

- 1) BEK 3064
Sacch. n. 994
US 238
Taglio I
Quadrato: F-2

Frammento di orlo a breve tesa smussata e bordo piatto appartenente ad un dolio. L'esterno è grigiastro, l'interno grigio-rossastro. Entrambe le superfici sono regolari e lavorate a stecca. L'impasto è depurato e presenta inclusi di piccole e medie dimensioni. Lungo la frattura si nota un annerimento.



Tav. 8 - Doli

- 2) BEK 2936
Sacch. n. 968
US 238
Taglio Basso
Quadrato: Dal fondo della fossa

Frammento di orlo a larga tesa con spigolo vivo e bordo arrotondato appartenente ad un dolio troncoconico a profilo rettilineo o leggermente convesso. Il colore è grigiastro sul lato esterno e grigio-nerastro sul lato interno. Entrambe le superfici sono regolari con tracce di lavorazione a stecca. L'impasto è depurato e presenta inclusi di piccole dimensioni.

- 3) BEK 3045
Sacch. n. 992
US 238
Taglio I
Quadrato: H-2

Frammento di orlo a tesa con spigolo vivo e bordo piatto appartenente ad un dolio troncoconico. Colore esterno rossastro, interno grigio-brunastro. Entrambe le superfici sono regolari e trattate a stecca. Impasto depurato con rari inclusi di medie dimensioni.

- 4) BEK 3029
Sacch. n. 991
US 238
Taglio II
Quadrato: L-3

Frammento di orlo a larga tesa con spigolo vivo e bordo arrotondato appartenente ad un dolio a profilo leggermente convesso. Colore esterno grigio-nerastro, interno bruno-rossastro. Entrambe le superfici sono regolari e lavorate a stecca. L'impasto è depurato con inclusi minutissimi e omogenei.

- 5) BEK 3030
Sacch. n. 991
US 238
Taglio II
Quadrato: L-3

Frammento di orlo a tesa con spigolo vivo e bordo arrotondato appartenente ad un dolio a profilo leggermente convesso. Colore esterno bruno-grigiastro interno bruno-rossastro. Superficie esterna ruvida al tatto sulla quale non si nota steccatura, la parte interna si presenta liscia e lavorata a stecca. L'impasto è depurato, contiene tritume fitto e omogeneo.

- 6) BEK 3041
Sacch. n. 992
US 238
Taglio I
Quadrato: H-2

Due frammenti di orlo rettilineo di un dolio troncoconico a profilo leggermente convesso. Colore esterno grigio-nerastro, interno nerastro. Superficie esterna con tratti estesi di lucentezza residua, superficie interna lavorata a stecca, anch'essa presenta tratti di lucentezza residua. Impasto depurato con rari inclusi di medie dimensioni.

Tav. 9 - Scodelle

- 1) BEK 3014
Sacch. n. 984
US 238
Taglio I
Quadrato: M-2

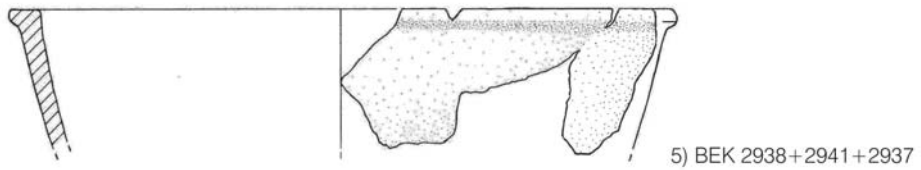
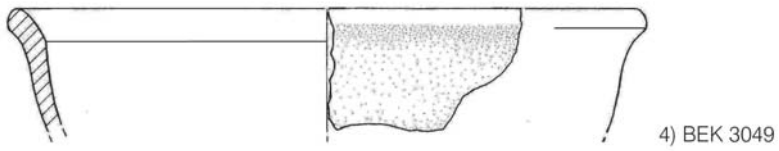
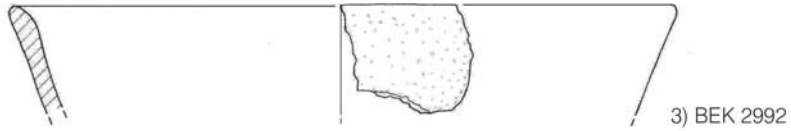
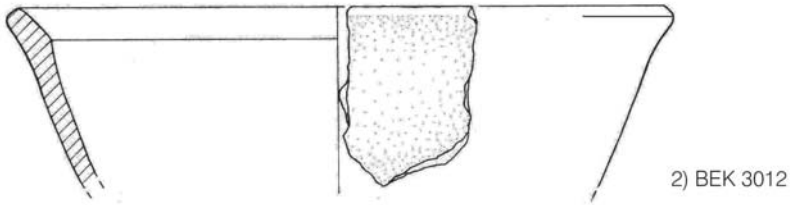
Frammento di orlo a profilo rettilineo e bordo arrotondato relativo a una scodella. Colore grigio-nerastro all'esterno e bruno-nerastro all'interno. Entrambe le superfici sono lisce e regolari con tracce di steccatura. L'impasto contiene inclusi da piccoli a grossolani.

- 2) BEK 3012
Sacch. n. 984
US 238
Taglio I
Quadrato: M-2

Frammento di orlo a tesa con spigolo vivo e bordo piatto relativo ad una scodella. Colore esterno grigiastro, quello interno è grigio-nerastro con aloni bruno sull'orlo, la superficie è regolare, lucida in origine, lievemente abrasa quella interna. L'impasto contiene inclusi di dimensioni varie, da piccoli a grossolani.

- 3) BEK 2992
Sacch. n. 979
US 238
Taglio -
Quadrato: C-2

Frammento di orlo ingrossato a bordo arrotondato relativo ad una scodella. Colore nero-grigiastro all'esterno e nerastro all'interno. La superficie è lievemente irregolare, lucida all'esterno e lievemente abrasa all'interno. Impasto contenente inclusi minuti omogenei e rari grossolani.



Tav. 9.1 - Scodelle

- 4) BEK 3049
Sacch. n. 992
US 238
Taglio I
Quadrato: H-2

Frammento di orlo a tesa obliqua con spigolo vivo e bordo arrotondato appartenente ad una scodella. Colore bruno grigiastro uniforme. Entrambe le superfici sono regolari e trattate a stecca. L'impasto è depurato con sgrassante composto da un fitto tritume, con rari inclusi di medie dimensioni.

- 5) BEK 2938 + 2939 + 2941
Sacch. n. 968
US 238
Taglio Basso
Quadrato: Dal fondo della fossa

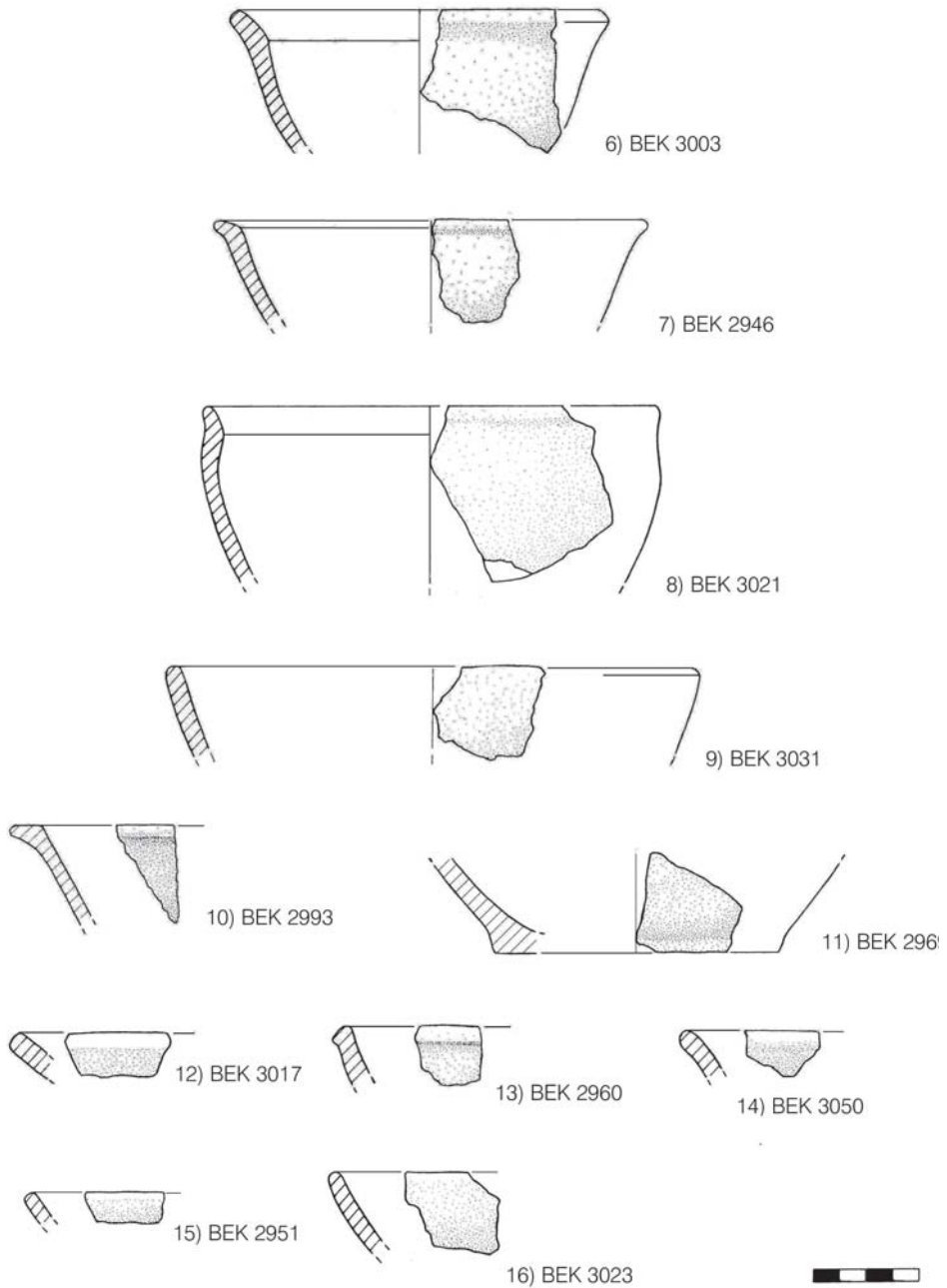
Tre frammenti di orlo a breve tesa con spigolo vivo e bordo piatto appartenenti ad una scodella a profilo rettilineo. Presenta una colorazione uniformemente nerastra. Le superfici sono regolari e presentano lievi tracce di steccatura, quella esterna appare molto abrasa. L'impasto è depurato e contiene piccoli inclusi, alcuni di medie dimensioni.

- 6) BEK 3003
Sacch. n. 982
US 238
Taglio I
Quadrato: D-2

Frammento di orlo con breve tesa a spigolo vivo e bordo piatto appartenente ad una scodellina a profilo leggermente convesso. Il colore è bruno-nerastro all'esterno e bruno-rossastro all'interno. Le superfici sono regolari e lavorate a stecca, l'interno appare usurato. L'impasto è depurato e contiene inclusi piccoli e omogenei.

- 7) BEK 2946
Sacch. n. 968
US 238
Taglio Basso
Quadrato: Dal fondo della fossa

Frammento di orlo a breve tesa a spigolo vivo e bordo arrotondato, probabilmente di una scodellina. Il colore si presenta uniformemente bruno-nerastro. Entrambe le superfici sono regolari e lavorate a stecca, quella esterna presenta tratti di lucentezza residua. L'impasto è depurato e contiene inclusi di piccole e medie dimensioni.



Tav. 9.2 - Scodelle

- 8) BEK 3021
Sacch. n. 989
US 238
Taglio II
Quadrato L-2

Frammento di orlo a tesa con spigolo vivo e bordo piatto appartenente ad una scodella. Il colore esterno è nerastro, l' interno è grigio-nerastro, la superficie esterna è regolare e presenta tratti di lucentezza residua, quella interna è regolare ma usurata. L'impasto è ben depurato con inclusi minuti.

- 9) BEK 3031
Sacch. n. 991
US 238
Taglio II
Quadrato L-3

Frammento di orlo a profilo rettilineo con bordo piatto probabilmente appartenente ad una scodella. Colore grigiastro uniforme. Superficie esterna regolare e steccata, superficie interna ruvida al tatto. Impasto depurato con qualche incluso grossolano.

- 10) BEK 2993
Sacch. n. 979
US 238
Taglio -
Quadrato: C-2

Frammento di orlo a tesa larga con spigolo vivo e bordo piatto appartenente ad una scodella. Colore grigio-brunastro uniforme, entrambe le superfici sono regolari e presentano residua lucentezza. L'impasto appare ben depurato, con inclusi fitti, minutissimi e omogenei.

- 11) BEK 2969
Sacch. n. 972
US 238
Taglio
Quadrato

Fondo di recipiente troncoconico a profilo sensibilmente convesso appartenente ad una scodella. Colore esterno bruno nerastro, interno rosso-grigiastro. La superficie esterna è liscia, regolare, lavorata a stecca e presenta effetti di lucentezza residua, quella interna è liscia e regolare, non si nota lavorazione a stecca. Impasto ben depurato, inclusi minutissimi e omogenei

- 12) BEK 3017
Sacch. n. 986
US 238
Taglio I
Quadrato: L-2

Frammento di orlo rettilineo a bordo piatto relativo probabilmente ad una scodella. Il colore è grigio-nerastro all'esterno e bruno-grigiastro all'interno. Entrambe le superfici sono regolari e lavorate a stecca. L'impasto è ben depurato con minuti inclusi a spigolo vivo.

13) BEK 2960

Sacch. n. 970

US 238

Taglio I

Quadrato: G-1.

Frammento di orlo a profilo rettilineo e bordo piatto con breve tesa relativo probabilmente ad una scodella. Il colore è uniformemente grigiastro, la superficie è lievemente ruvida al tatto, l'impasto depurato.

14) BEK 3050

Sacch. n. 992

US 238

Taglio I

Quadrato: H-2

Piccolo frammento di orlo a profilo rettilineo con bordo arrotondato e lievemente ingrossato, forse appartenente ad una scodella. Colore rossastro uniforme. Superfici lievemente irregolari che non presentano steccatura. Impasto semi-depurato con vacuoli superficiali, inclusi anche grossolani.

15) BEK 2954

Sacch. n. 969

US 238

Taglio I

Quadrato J-2

Frammento di orlo a profilo rettilineo e bordo piatto, probabilmente parte di una scodella. Di colore grigio-rossastro. La superficie è liscia e regolare, l'impasto è ben depurato e contiene inclusi di dimensioni per lo più piccole.

16) BEK 3023

Sacch. n. 989

US 238

Taglio II

Quadrato L-2

Frammento di orlo a profilo rettilineo e bordo piatto appartenente probabilmente ad una scodella. Il colore è bruno-nerastro uniforme. Le superfici sono regolari con lievi tracce di steccatura sull'esterno. L'impasto è depurato e presenta qualche incluso di medie dimensioni.

Tav. 10 - Scodelloni

- 1) BEK 3051-3052
Sacch. n. 992
US 238
Taglio I
Quadrato: H-2

Gruppo di frammenti che compongono parte di uno scodellone di grandi dimensioni, orlo a profilo rettilineo e bordo piatto. Colore rossastro all'interno, sull'esterno diffusa patina bruna. Entrambe le superfici sono regolari, interno lavorato a stecca, impasto depurato, con rari inclusi grossolani.

- 2) BEK 2933
Sacch. n. 968
US 238
Taglio Basso
Quadrato: Dal fondo della fossa

Frammento di orlo a larga tesa, spigolo vivo e bordo piatto appartenente ad uno scodellone. Colore esterno grigiastro e interno grigio-nerastro. La superficie è regolare sul corpo e scarsamente regolare sull'orlo, presenta lavorazione a stecca all'esterno come all'interno. L'impasto è depurato e presenta rari inclusi di medie dimensioni.

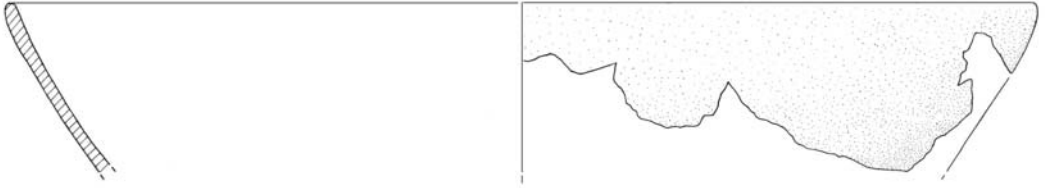
- 3) BEK 2951
Sacch. n. 968
US 238
Taglio Basso
Quadrato: Dal fondo della fossa

Presa di scodellone, presenta un profilo semicircolare, di colore uniformemente grigiastro. Le superfici appaiono abrase in più punti, ruvide al tatto. L'impasto è depurato e contiene inclusi di diverse dimensioni, da minutissime a medie.

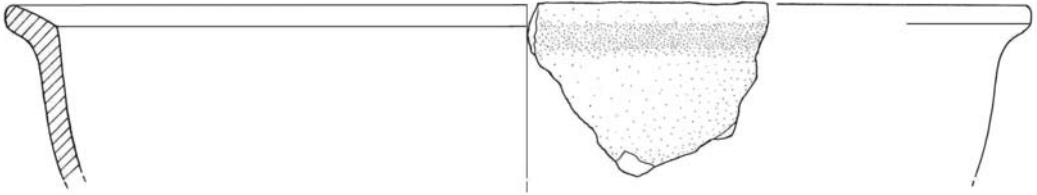
Tav. 11 - Teglie

- 1) BEK 2990
Sacch. n. 978
US 238
Taglio I
Quadrato: E-3

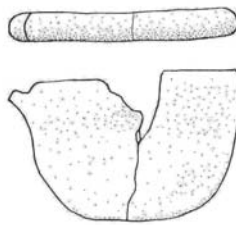
Frammento di teglia con breve orlo sinuoso e bordo arrotondato, di colore grigiastro uniforme, la superficie è piuttosto abrasa e irregolare, la parte superiore presenta tracce di steccatura, l'impasto contiene inclusi piccoli e piccolissimi.



1) BEK 3051+3053



2) BEK 2933



3) BEK 2951





1) BEK 2990



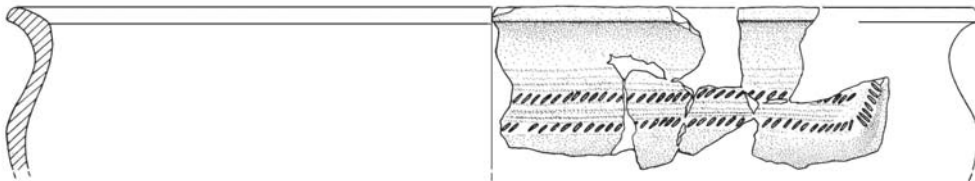
2) BEK 3006+3009



3) BEK 3059



Tav. 11.1 - Teglie



BEK 3020



Tav. 11.2 - Catino

- 2) BEK 3006+3009
Sacch. n. 982
US 238
Taglio I
Quadrato: D-2

Frammento di teglia con breve orlo sinuoso, bordo arrotondato e lieve tacco. Di colore grigio-nerastro con aloni bruni sul lato superiore, grigio sul lato inferiore, la superficie superiore appare lavorata a stecca e presenta tratti lucidi, il lato inferiore è ruvido al tatto e fessurato. L'impasto è depurato, con rari inclusi a spigolo vivo di medie dimensioni.

- 3) BEK 3059
Sacch. n. 993
US 238
Taglio I
Quadrato: E-2

Frammento di teglia con orlo a breve bordo sinuoso piatto e lieve tacco. Il colore interno è brunastro con un alone nero, il fondo all'esterno è uniformemente grigiastro. La superficie è liscia al tatto ed è trattata a stecca, sul fondo è ruvida e fessurata. L'impasto contiene inclusi di dimensioni eterogenee, anche grossolani.

Catino

- 4) BEK 3020
Sacch. n. 988
US 238
Taglio I
Quadrato: L-3

11 frammenti di grande recipiente carenato tipo scodellone o catino, molto probabilmente poco profondo. Orlo a tesa larga con spigolo vivo e bordo piatto, presenta una decorazione tra la gola e la carena composta da una serie di sette solchi paralleli interrotta da due serie di tacche oblique. Tale decorazione non prosegue per tutto il frammento, si interrompe in prossimità di un cordone verticale anch'esso decorato a tacche che parte dalla carena e prosegue verso la gola. Il colore è brunastro all'esterno e grigio-nerastro all'interno. La superficie è regolare, trattata a stecca sia sul lato esterno che su quello interno. L'impasto è depurato, lo sgrassante è composto da un fitto tritume minutissimo con rari inclusi di medie dimensioni.

Tav. 12 - Recipienti troncoconici

- 1) BEK 2926
Sacch. n. 967
US 238
Taglio II
Quadrato: I-1

Frammento di orlo a breve tesa con spigolo vivo e bordo piatto riferibile a un recipiente troncoconico, probabilmente un orcio. Presenta un basso cordone orizzontale sotto alla gola. Il colore è uniformemente nerastro. La superficie esterna è regolare, presenta lucenza residua, quella interna è regolare ma non si nota trattamento a stecca. L'impasto è ben depurato con sgrassante composto da un fitto tritume omogeneo e minutissimo.

- 2) BEK 2937
Sacch. n. 968
US 238
Taglio Basso
Quadrato: Dal fondo della fossa

Frammento di orlo a breve tesa con spigolo vivo e bordo arrotondato appartenente ad un recipiente troncoconico. Colore esterno rossastro, interno grigio-nerastro. Le superfici sono lisce e presentano lavorazione a stecca. L'impasto è depurato, contiene piccoli inclusi a spigolo vivo.

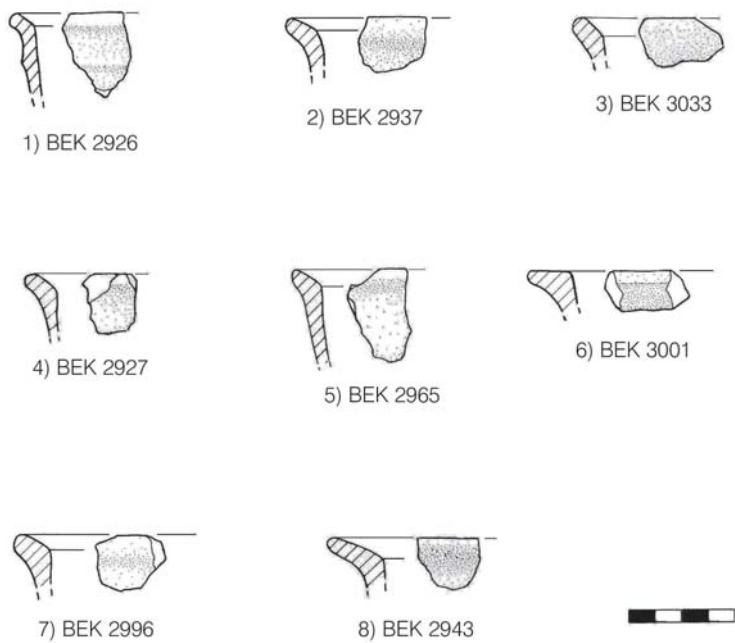
- 3) BEK 3033
Sacch. n. 991
US 238
Taglio II
Quadrato: L-3

Frammento di orlo a tesa con spigolo vivo e bordo piatto di colore grigio-nerastro relativo ad un recipiente troncoconico. Superficie steccata all'esterno e regolare. Impasto depurato, con minutissimo tritume.

- 4) BEK 2927
Sacch. n. 967
US 238
Taglio II
Quadrato: I-1

Frammento di orlo a breve tesa con spigolo vivo e bordo piatto relativo ad un recipiente troncoconico dal colore bruno-nerastro. Superficie esterna regolare trattata a stecca. Impasto con inclusi minutissimi e omogenei.

- 5) BEK 2965
Sacch. n. 971
US 238
Taglio II
Quadrato: G-2



Tav. 12.1 - Recipienti troncoconici



Tav. 12.2 - Vari

Frammento di orlo a tesa a spigolo vivo e bordo arrotondato relativo ad un recipiente troncoconico. Colore uniformemente grigiastro. Superficie steccata, impasto depurato con inclusi omogenei e raramente grossolani.

- 6) BEK 3001
Sacch. n. 980
US 238
Taglio I
Quadrato: M-3

Frammento di orlo a larga tesa a spigolo vivo e bordo arrotondato appartenente ad un recipiente probabilmente troncoconico. Il colore esterno è bruno-nerastro e quello interno è nerastro. Le superfici sono regolari e sono trattate a stecca. L'impasto è ben depurato, inclusi piccolissimi e omogenei.

- 7) BEK 2996
Sacch. n. 980
US 238
Taglio I
Quadrato: M-3

Frammento di orlo con spigolo vivo e bordo arrotondato relativo ad un recipiente troncoconico. Colore bruno nerastro all'esterno e nerastro all'interno. Superficie esterna lucida e steccata, presenta lucentezza residua, quella interna è trattata a stecca. Impasto ben depurato, contiene fitto tritume minuto e omogeneo.

- 8) BEK 2943
Sacch. n. 968
US 238
Taglio Basso
Quadrato: Dal fondo della fossa

Frammento di orlo a tesa con spigolo vivo e bordo arrotondato, colore uniformemente grigio-rossastro, superfici ruvide e regolari con tracce di steccatura all'esterno, impasto depurato con inclusi di piccole dimensioni.

Vari

- 9) BEK 3056
Sacch. n. 993
US 238
Taglio I
Quadrato: E-2

Frammento di argilla cotta recante impressioni di rami (intonaco di capanna).

- 10) BEK 2915
Sacch. n. 965
US 238
Taglio I
Quadrato I-3

Frammento di peso da telaio, è appena visibile il foro centrale. Colore grigio-brunastro uniforme, superficie regolare con tracce di steccatura. Impasto semidepurato.

Tav. 13 - Fondi piccoli

- 1) BEK 2975
Sacch. n. 973
US 238
Taglio I
Quadrato: H-3

Frammento di fondo di colore grigio-nerastro uniforme. La superficie è generalmente abrasa, soprattutto all'interno, l'esterno doveva essere originariamente lucido. L'impasto contiene inclusi di dimensioni piccole e omogenee, la frattura presenta annerimenti.

- 2) BEK 3027
Sacch. n. 989
US 238
Taglio II
Quadrato: L-2

Frammento di fondo di colore bruno sul lato esterno e nerastro all'interno, forse riferibile ad un boccale. Superficie esterna molto liscia con tratti di lucentezza residua, steccatura sulla superficie interna. L'impasto è depurato e presenta qualche incluso micaico di medie dimensioni.

- 3) BEK 2922
Sacch. n. 966
US 238
Taglio II
Quadrato: J-3

Frammento di fondo di colore uniformemente nerastro. La superficie esterna è molto liscia e presenta tracce di lucentezza residua, quella interna appare consumata e ruvida al tatto. L'impasto è ben depurato con inclusi minutissimi e omogenei e rari grossolani micaici, presenta un annerimento lungo le fratture.

- 4) BEK 3011
Sacch. n. 982
US 238
Taglio I
Quadrato D-2

Frammento di fondo di colore bruno-nerastro all'esterno e grigiastro all'interno. La superficie esterna è regolare e molto liscia al tatto, presenta residua lucentezza, la superficie interna è invece ruvida al tatto e usurata. L'impasto è depurato, contiene fitto tritume minutissimo e omogeneo.

- 5) BEK 3026
Sacch. n. 989
US 238
Taglio II
Quadrato L-2

Frammento di fondo di colore bruno-grigiastro all'esterno e grigio-nerastro all'interno e sul fondo. Presenta una superficie regolare all'esterno, con tratti di lucentezza residua, l'interno è lavorato a stecca. Impasto composto da tritume minuto e rari inclusi di medie dimensioni.

- 6) BEK 2976
Sacch. n. 973
US 238
Taglio I
Quadrato: H-3

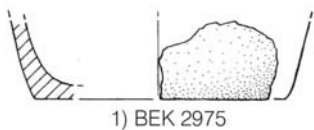
Frammento di fondo, ha un colore esterno bruno-nerastro, l'interno è nerastro, la superficie esterna era originariamente lucida, abrasa in più punti, la superficie interna presenta tracce di lavorazione a stecca. L'impasto contiene inclusi minutissimi, e rari di medie dimensioni.

- 7) BEK 2917
Sacch. n. 965
US 238
Taglio I
Quadrato: I-3

Frammento di fondo di colore bruno-grigiastro uniforme. Superfici regolari con tracce di steccatura all'interno. Impasto depurato con alcuni inclusi di medie dimensioni.

- 8) BEK 2962
Sacch. n. 970
US 238
Taglio I
Quadrato: G-1

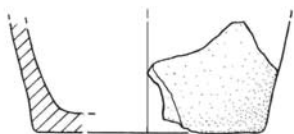
Frammento di fondo di piccolo recipiente troncoconico a profilo quasi rettilineo, di colore grigiastro all'esterno e nerastro all'interno. La superficie appare regolare, lucida quella esterna, ruvida al tatto quella interna perché abrasa. L'impasto è depurato, inclusi minutissimi e omogenei.



1) BEK 2975



2) BEK 3027



3) BEK 2922



4) BEK 3011



5) BEK 3026



6) BEK 2976



7) BEK 2917



8) BEK 2962



9) BEK 3010



10) BEK 2923



11) BEK 2955



12) BEK 2994



- 9) BEK 3010
Sacch. n. 982
US 238
Taglio I
Quadrato: D-2

Frammento di fondo. Colore nerastro all'esterno e bruno-nerastro all'interno. Entrambe le superfici lavorate a stecca, quella esterna presenta lucentezza residua. L'impasto è depurato, lo sgrassante è composto da un fitto tritume minutissimo e omogeneo.

- 10) BEK 2923
Sacch. n. 966
US 238
Taglio II
Quadrato: J-3

Frammento di fondo di colore uniformemente bruno-nerastro. Entrambe le superfici sono lavorate a stecca. L'impasto contiene inclusi di dimensioni eterogenee, anche grossolani.

- 11) BEK 2955
Sacch. n. 969
US 238
Taglio I
Quadrato: J-2

Frammento di fondo di piccolo recipiente troncoconico a profilo leggermente convesso, di colore rossastro all'esterno e grigio-nerastro all'interno. La superficie appare regolare, abrasa quella esterna, l'interno presenta tracce di steccatura. L'impasto contiene inclusi di piccole e medie dimensioni.

- 12) BEK 2994
Sacch. n. 979
US 238
Taglio -
Quadrato: C-2

Frammento di fondo di colore grigio-nerastro uniforme. Entrambe le superfici appaiono abrase e irregolari, l'impasto contiene inclusi anche molto grossolani, lungo la frattura presenta un annerimento.

Tav. 14 - Fondi grandi

- 1) BEK 3036
Sacch. n. 991
US 238
Taglio II
Quadrato: L-3

Frammento di fondo, colore esterno nerastro e grigio all'interno. Superficie regolare con tracce di steccatura in quella interna. Impasto semi-depurato con inclusi di varie dimensioni.

- 2) BEK 2987+2988
Sacch. n. 976
US 238
Taglio I
Quadrato: G-2

Due frammenti di fondo, il colore esterno è bruno-nerastro, l'interno è rossastro, la superficie è regolare e lavorata a stecca, quella esterna appare lucida. L'impasto è depurato e contiene inclusi minutissimi e omogenei.

- 3) BEK 3037
Sacch. n. 991
US 238
Taglio II
Quadrato: L-3

Frammento di fondo di colore esterno bruno-nerastro, interno nerastro. Sulla superficie esterna non si nota steccatura al contrario della parete interna. Impasto semi-depurato con alcuni inclusi grossolani di dimensioni eterogenee.

- 4) BEK 2979
Sacch. n. 974
US 238
Taglio I
Quadrato: J-1

Frammento di fondo di colore grigiastro all'esterno e grigio-nerastro all'interno. La superficie esterna appare liscia e lavorata a stecca, l'interno è ruvido al tatto. L'impasto è depurato e contiene inclusi minutissimi e omogenei.

- 5) BEK 2991
Sacch. n. 978
US 238
Taglio I
Quadrato: E-3

Frammento di fondo di colore grigiastro all'esterno e grigio-rossastro all'interno. La

superficie esterna è regolare e ben lucida, l'interno presenta lievi tracce di steccatura. Impasto depurato, inclusi minutissimi e omogenei.

- 6) BEK 2953
Sacch. n. 968
US 238
Taglio Basso
Quadrato: Dal fondo della fossa

Frammento di fondo colorazione rossastra uniforme con aloni nerastri all'esterno. Entrambe le superfici sono regolari e trattate a stecca. L'impasto è ben depurato, con inclusi minutissimi e omogenei.

- 7) BEK 3058
Sacch. n. 993
US 238
Taglio I
Quadrato: E-2

Frammento di fondo di colore bruno-rossastro all'esterno, grigiastro all'interno e nerastro sul fondo. Le superfici sono regolari, lavorata a stecca quella esterna. Impasto depurato con inclusi minuti o minutissimi.

- 8) BEK 2989
Sacch. n. 977
US 238
Taglio I
Quadrato: B-1

Frammento di fondo di colore uniformemente grigio-brunastro. Entrambe le superfici appaiono regolari e lavorate a stecca, quella esterna presenta effetti di residua lucentezza. L'impasto contiene inclusi piccoli o piccolissimi, alcuni dei quali micacei emergenti in superficie.

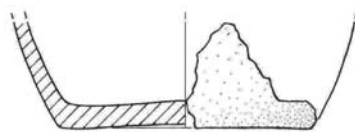
- 9) BEK 2963
Sacch. n. 970
US 238
Taglio I
Quadrato: G-1

Frammento di fondo di piccolo recipiente troncoconico a profilo leggermente convesso. Colore bruno-grigiastro all'esterno e grigio-nerastro all'interno. La superficie è regolare, quella esterna lucida. L'impasto è depurato, inclusi piccoli e omogenei.

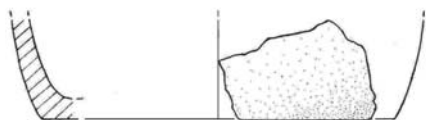
- 10) BEK 2918
Sacch. n. 965
US 238
Taglio I
Quadrato: I-3



1) BEK 3036



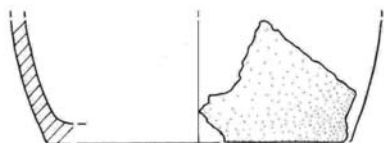
6) BEK 2987+2988



3) BEK 3037



18) BEK 2979



5) BEK 2991



20) BEK 2953



7) BEK 3058



22) BEK 2989



9) BEK 2963



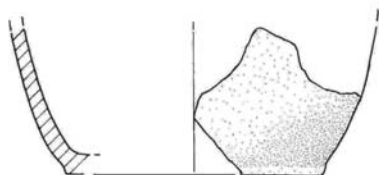
23) BEK 2918



25) BEK 3000



13) BEK 2999



11) BEK 3054



Frammento di fondo di colore grigio-nerastro sulla parete esterna e nerastro all'interno. Presenta una superficie regolare ma priva di steccatura all'esterno, ruvida al tatto ma steccata quella interna. Impasto depurato, inclusi minuti anche micacei.

11) BEK 3000

Sacch. n. 980

US 238

Taglio I

Quadrato: M-3

Frammento di fondo di recipiente di spessore particolarmente sottile. Il colore esterno è bruno nerastro, l'interno è grigiastro. La superficie esterna è liscia e lavorata a stecca, quella interna appare usurata. L'impasto è depurato, contiene inclusi piccolissimi e omogenei.

12) BEK 2999

Sacch. n. 980

US 238

Taglio I

Quadrato: M-3

Frammento di fondo di colore uniformemente grigio-rossastro. Superfici scarsamente regolari e piuttosto ruvide. L'impasto contiene inclusi di varie dimensioni, anche medie e grossolane.

13) BEK 3054

Sacch. n. 992

US 238

Taglio I

Quadrato: H-2

Frammento di fondo di colore esterno grigio nerastro ed interno rossastro. Entrambe le superfici sono regolari, quella esterna è liscia al tatto ma non si notano tracce di steccatura, quella interna è lavorata a stecca. Impasto depurato con inclusi minutissimi e omogenei.

Tav. 15 - Frammenti non determinati

1) BEK 3028

Sacch. n. 990

US 238

Taglio II

Quadrato: M-2

Frammento di orlo a breve tesa con spigolo vivo e bordo piatto forse appartenente ad una olla. Colore nerastro all'esterno e grigio nerastro all'interno. Entrambe le superfici sono regolari e trattate a stecca, impasto depurato con inclusi omogenei minutissimi.

- 2) BEK 2980
Sacch. n. 974
US 238
Taglio I
Quadrato: J-1

Frammento di recipiente forse troncoconico, l'orlo ha un profilo reso irregolare dall'estesa abrasione della superficie interna, il bordo è piatto. Ha un colore esterno grigio-brunastro, ciò che resta della superficie interna è rossastra, la superficie esterna è lavorata a stecca. L'impasto contiene inclusi da piccoli a grossolani (> 3 mm).

- 3) BEK 3048
Sacch. n. 992
US 238
Taglio I
Quadrato: H-2

Frammento di orlo a breve tesa smussata di colore bruno-grigiastro uniforme. Le superfici sono lievemente irregolari e presentano steccatura. Impasto semi-depurato con inclusi anche molto grossolani

- 4) BEK 2952
Sacch. n. 968
US 238
Taglio Basso
Quadrato: Dal fondo della fossa

Frammento di parete decorata con cinque solcature orizzontali parallele e relativamente profonde. Il colore è grigiastro sul lato esterno e nerastro sul lato interno. La superficie interna è molto liscia. l'impasto è depurato con rari inclusi di medie dimensioni.

- 5) BEK 3025
Sacch. n. 989
US 238
Taglio II
Quadrato: L-2

Frammento di parete decorata con tre solcature orizzontali parallele, colore grigiastro uniforme, impasto ben depurato con inclusi minutissimi e omogenei.

- 6) BEK 3053
Sacch. n. 992
US 238
Taglio I
Quadrato: H-2

Frammento di parete decorata con due solcature orizzontali. Colore grigio-nerastro uniforme, impasto depurato, piccoli inclusi.

- 7) Non siglato 1
Sacch. n. 984
US 238
Taglio I
Quadrato: M-2

Frammento di parete decorata, presenta un basso cordone orizzontale, colore bruno-nerastro all'esterno, grigio-nerastro all'interno, le superfici sono regolari, lucida e con tracce di steccatura quella esterna. Impasto ben depurato con inclusi piccoli e omogenei.

- 8) BEK 2966
Sacch. n. 971
US 238
Taglio II
Quadrato: G-2

Frammento di parete con cordone orizzontale. Colore uniformemente grigiastro. Superficie steccata. Impasto con inclusi anche estremamente grossolani. Le caratteristiche morfologiche del reperto suggeriscono una collocazione crono-culturale precedente all'orizzonte Luco.

- 9) Non siglato 2
Sacch. n. 969
US 238
Taglio I
Quadrato: J-2

Frammento di parete decorata con cordone orizzontale, colore grigio-nerastro uniforme. La superficie esterna è trattata vistosamente a stecca, l'interno è liscio e regolare. L'impasto contiene inclusi di piccole dimensioni.

- 10) BEK 2916
Sacch. n. 965
US 238
Taglio I
Quadrato I-3

Frammento di parete decorata di un recipiente di grandi dimensioni. Presenta un cordone disposto orizzontalmente. Colore grigiastro all'esterno e grigio-rossastro all'interno. La superficie esterna appare estremamente usurata, irregolare e ruvida al tatto, quella interna è invece liscia, regolare e lavorata a stecca. Impasto depurato.

- 11) BEK 3065
Sacch. n. 994
US 238
Taglio I
Quadrato: F-2

Frammento vascolare di parete decorata con cordone orizzontale. Colore uniformemente nerastro. Le superfici sono regolari e lavorate a stecca, quella esterna presenta

lucentezza residua. L'impasto è depurato, sgrassante composto da fitto tritume di inclusi omogenei e minutissimi.

12) BEK 3066

Sacch. n. 994

US 238

Taglio I

Quadrato: F-2

Frammento di parete decorata con basso cordone orizzontale riferibile a un recipiente cilindrico (probabilmente è lo stesso vaso di BEK 3063). Colore grigiastro all'esterno e grigio-nerastro all'interno. Entrambe le superfici sono regolari e di aspetto poroso (inclusi calcitici disciolti, originariamente emergenti in superficie). Impasto con inclusi minuti e omogenei.

13) BEK 3024

Sacch. n. 989

US 238

Taglio II

Quadrato: L-2

Frammento di orlo a profilo rettilineo e bordo piatto. Colore bruno-rossastro uniforme. Superficie esterna trattata a stecca. L'impasto contiene inclusi di varie dimensioni.

14) Non siglato 3

Sacch. n. 969

US 238

Taglio I

Quadrato: J-2

Frammento di orlo a profilo rettilineo e bordo arrotondato, di colore grigiastro uniforme. Entrambe le superfici sono ruvide al tatto. Impasto depurato. La sua pertinenza cronologica e culturale all'orizzonte del Bronzo finale non è certa.

15) non siglato 4

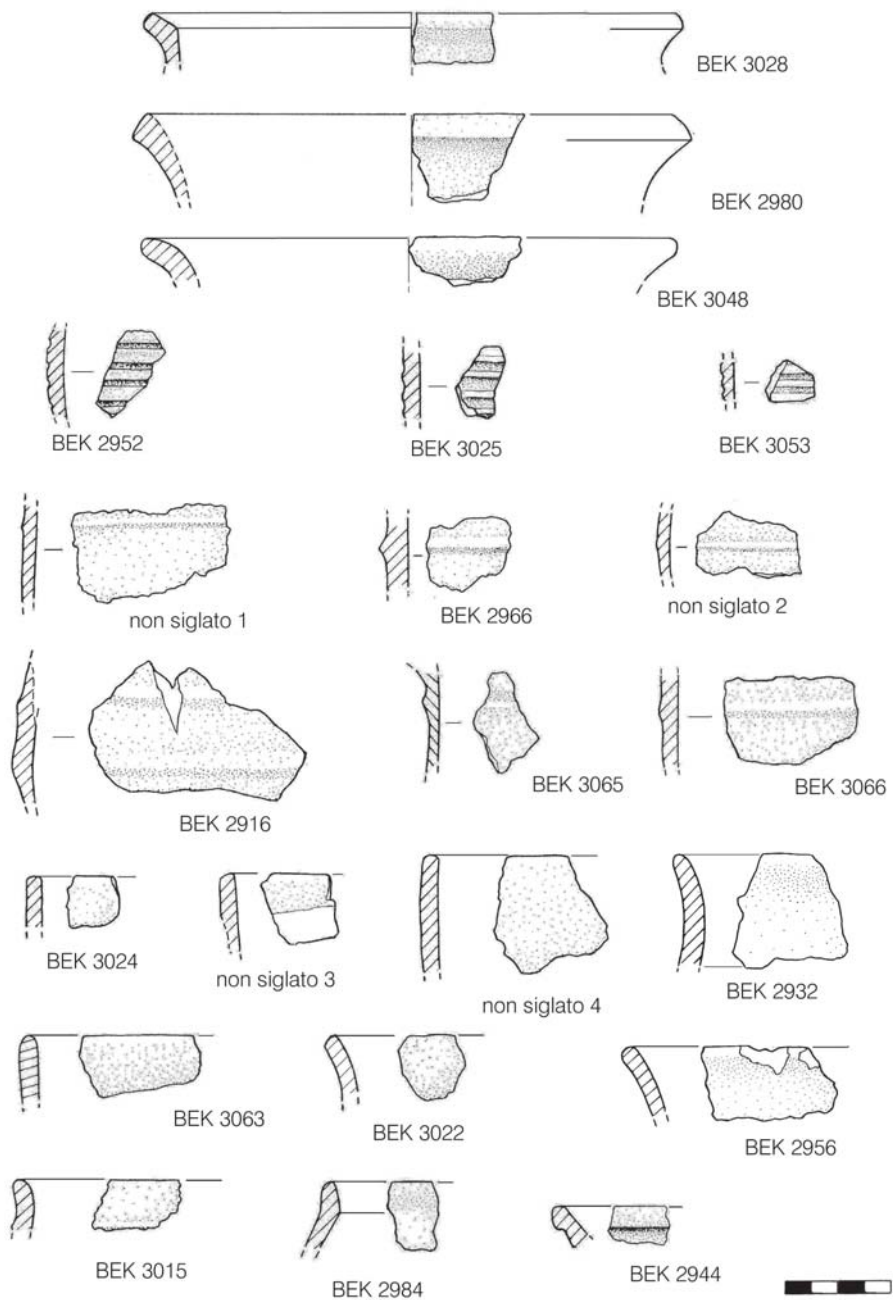
Sacch. n. 989

US 238

Taglio II

Quadrato: L-2

Frammento di orlo a profilo rettilineo e bordo piatto di colore grigiastro uniforme. Superfici regolari, quella esterna molto liscia al tatto e con lucentezza residua, non si nota trattamento a stecca. L'impasto è semi-depurato, presenta inclusi di varie dimensioni, anche molto grossolani.



Tav. 15 - Frammenti non determinati

16) BEK 2932

Sacch. n. 968

US 238

Taglio Basso

Quadrato: Dal fondo della fossa

Frammento di orlo lievemente estroflesso con bordo arrotondato molto abraso. Colore brunastro uniforme con all'interno un vasto alone nerastro. La superficie esterna appare lievemente irregolare, entrambe le superfici sono lisce al tatto pur non essendoci trattamento a stecca. L'impasto contiene inclusi di varie dimensioni, anche molto grossolani.

17) BEK 3063

Sacch. n. 994

US 238

Taglio I

Quadrato: F-2

Frammento di orlo dal profilo rettilineo e bordo arrotondato. Colore grigiastro all'esterno e grigio-nerastro all'interno. Entrambe le superfici sono regolari e di aspetto poroso (inclusi calcitici emergenti in superficie). Impasto con inclusi minuti e omogenei.

18) BEK 3022

Sacch. n. 989

US 238

Taglio II

Quadrato: L-2

Frammento di orlo leggermente estroflesso con bordo piatto. Colore esterno rossastro, interno grigiastro. Superficie esterna liscia con tracce di steccatura, interno steccato ma piuttosto consumato. L'impasto presenta inclusi piccoli a spigolo vivo.

19) BEK 2956

Sacch. n. 970

US 238

Taglio I

Quadrato: G-1

Frammento di orlo a profilo rettilineo e bordo arrotondato. Colore esterno rossastro, interno bruno-nerastro. La superficie esterna è lavorata a stecca, l'interno è ruvido al tatto. L'impasto contiene inclusi di varie dimensioni, da piccoli a grossolani, anche micacei.

20) BEK 3015

Sacch. n. 984

US 238

Taglio I

Quadrato: M-2

Frammento di orlo leggermente estroflesso e bordo arrotondato, è appena visibile un tratto del cordone al di sotto della gola. Il colore è uniformemente grigiastro, entrambe le superfici sono regolari, impasto ben depurato.

21) BEK 2984

Sacch. n. 976

US 238

Taglio I

Quadrato: G-2

Frammento di orlo a tesa con spigolo vivo e bordo arrotondato forse relativo ad un recipiente a profilo biconico o fortemente convesso (probabilmente una piccola olla). Il colore è grigio-nerastro su tutto il frammento, le superfici sono regolari e trattate a stecca. L'impasto è depurato, con inclusi minutissimi e omogenei.

22) BEK 2944

Sacch. n. 968

US 238

Taglio Basso

Quadrato: Dal fondo della fossa

Frammento di orlo a profilo rettilineo e bordo arrotondato, presenta una piccola tesa o un ingrossamento del bordo. Il colore è uniformemente grigiastro e la superficie appare porosa a causa dallo scioglimento di piccoli inclusi calcitici emergenti in superficie. L'impasto è depurato e contiene inclusi di piccole e medie dimensioni.

BIBLIOGRAFIA

ALLAVENA SILVERIO L., 2002 - *Un piccolo edificio di età romana a Elvas, Bressanone*, in DAL RI L. & DI STEFANO S. (a cura di), *Studien zur Römerzeit in Südtirol - Studi di Archeologia romana in Alto Adige*, Bolzano, pp. 445-509.

BOSCHIN F. 2006 - *La fauna protostorica del sito di Bressanone-Elvas (BZ)*, in TECCHIATI U. & SALA B. (a cura di), *Studi archeozoologia in onore di Alfredo Riedel*, Bolzano, pp. 131-142.

EGGER A., 1943 - *Prähistorische und Römische Siedlungen in Rienz - und Eisacktal, Brixen, Weger.*

GIRARDI M., 2012 - *La ceramica dell'abitato del Bronzo Finale di Elvas (BZ). Il caso di US 238*, Tesi di Laurea triennale discussa nell'a.a. 2012-2013 presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia, Corso di Laurea in Beni Culturali, Università degli Studi di Trento.

INNEREBNER G., 1976 - *Die Wallburgen Südtirols, Eisacktal, Bozner Becken und Unterland* (Bd. 3), Bozen, Athesia.

LEITNER W., 1988 - *Eppan-St. Pauls, eine Siedlung der späten Bronzezeit. Ein Beitrag zur inneralpinen Laugen/Melaun - Kultur*, *Archaeologia Austriaca*, 72, Wien, pp. 1-90.

- LUNZ R., 1994 - Ur- und Frühgeschichte des Brixner Raumes, *Archäologisch-Historische Forschungen in Tirol*, 9.
- MAGGETTI M., MARRO C. & PERINI R., 1979 - *Risultati delle analisi mineralogiche - petrografiche della ceramica «Luco»: l'importazione di ceramiche dal Trentino - Alto Adige alla bassa Engadina*, Studi Trentini di Scienze Storiche, LVIII, sez. II, 1, pp. 3-19.
- MARZATICO F., 2000 - *L'età del bronzo Recente e Finale*, in M. LANZINGER, F. MARZATICO & A. PEDROTTI (a cura di), Storia del Trentino, volume I. La preistoria e la protostoria, Bologna, il Mulino, pp. 367-416.
- NIEDERWANGER G. & TECHIATI U. (a cura di), 2000 - Wasser, Feuer, Himmel. Ein Brandopferplatz spätbronzezeitlicher Bergknappen/Acqua, Fuoco, Cielo. Un luogo di roghi votivi di minatori della tarda età del Bronzo, Catalogo della Mostra, Museo Archeologico dell'Alto Adige, Bolzano.
- OUTRAM A.K., 2002 - *Bone Fracture and Within-bone Nutrients: an Experimentally Based Method for Investigation Levels of Marrow Extraction*, in P. MIRICLE, N. MILNER (a cura di) Consuming passions and patterns of consumption, McDonald Institute Monographs 2, pp. 51-63.
- PARNIGOTTO I., PISONI L., & TECCHIATI U., 2006 - *Nuovi dati e riflessioni sul Bronzo finale nella conca di Bressanone (BZ): risultati dello scavo di Via Castellano (Campagna 2002-2003)*, Studi in onore di Renato Peroni, Firenze, All'Insegna del Giglio, pp. 17-29.
- PERINI R., 1994 - Scavi archeologici nella zona palafitticola di Fiaavè-Carera III/2: campagne 1969-86, Resti della cultura materiale. Ceramica, *Patrimonio Storico e Artistico del Trentino*. Provincia Autonoma di Trento.
- PERINI R., 1979 - *Area culturale e preistorica sulla Groa di Sopramonte (Trento)*, Studi Trentini di Scienze Storiche, LVIII, II, 1, Trento, Temi, pp. 41-66.
- PERINI R., 1965 - *Tipologia della ceramica di Luco (Laugen) ai Montesei di Serso*, Studi Trentini di Scienze Naturali, Sez. B, Vol. XLIII, N. 2, Trento, Temi, pp. 123-147.
- PERINI R., 1976 - *Appunti per una definizione delle fasi della Cultura Luco sulla base delle recenti ricerche nel Trentino*, Trento, Temi, pp. 151-176.
- RAGETH J., 1974 - *Der Lago di Ledro im Trentino und seine Beziehungen zu den alpinen und mitteleuropäischen Kulturen*, Bericht der Römisch-germanischen Kommission, Bd. 55, I. Teil, Berlin, pp. 73-259.
- SARACINO M., 2011 - *Tecnologia della produzione ceramica pre- e protostorica lungo l'arco alpino e territori limitrofi*, Preistoria Alpina, 45 pp.
- STEINER H., 2010 - Alpine Brandopferplätze. Archäologische und naturwissenschaftliche Untersuchungen - Roghi votivi alpini. Archeologia e scienze naturali, *Forschungen zur Denkmalpflege in Südtirol - Beni culturali in Alto Adige. Studi e ricerche*, 5, Bolzano.
- TECCHIATI U. & NERI A., 2010 - *L'insediamento del Bronzo finale di Bressanone - Via Monte Ponente (BZ) nel quadro del locale sistema insediativo*, Atti dell'accademia Roveretana degli Agiati, 260, VIII, X, A, I, pp. 127-152.

TECCHIATI U., 2010 - *Dinamiche Insediative e gestione del territorio in Alto Adige tra la fine del III e la fine del I millennio a.C.*, in L. DAL RI, P. GAMPER & H. STEINER (a cura di), *Abitati dell'Età del Bronzo e del Ferro, controllo delle vie di comunicazione attraverso le Alpi, Beni Culturali in Alto Adige, Studi e ricerche*, volume VI, Trento, Temi. pp. 487-557.

TECCHIATI U., 2001 - *Elvas, Kreuzwiese, fondo Heinrich Huber*, Tutela dei Beni culturali in Sudtirolo, 2001, pp. 230-232.

Indirizzo degli Autori:

Umberto Tecchiati - Soprintendenza Provinciale ai Beni culturali di Bolzano - Alto Adige
Ufficio Beni archeologici - Via A. Diaz, 8, I - 39100 Bolzano
E-mail: umberto.tecchiati@provincia.bz.it

Mario Girardi - Via del Paese 22f, I-39059 Soprabolzano (BZ)
E-mail: ullahermann@yahoo.it

Francesco Boschin - Università degli Studi di Siena, Dipartimento di Scienze Ambientali
«G. Sarfatti» - Via P.A. Mattioli 4, I-53100 Siena
E-mail: francesco.boschin@unisi.it
